

Rassegna del 01/06/2023

EVIDENZA

01/06/2023	Repubblica Roma	15	Summertime, è tempo d'estate 60 concerti alla Casa del Jazz - Tempo d'estate sessanta concerti alla Casa del Jazz	Ruvigliani Patrizio	1
01/06/2023	Repubblica Roma	15	Marcus Miller voce (e basso) imperdibili	Sisti Enrico	3
01/06/2023	Messaggero Cronaca di Roma	44	Morgan e Frisell non solo jazz, "Summertime" accende Villa Osio - Morgan e Frisell non solo jazz è "Summertime"	Marzi Mattia	4
01/06/2023	Unita'	10	Intervista a Stefano Bollari - «L'arte di vivere nel presente» - Stefano Sollani «Il mio miglior concerto fu in favela»	...	6
01/06/2023	Tempo Roma	23	Da Miller a Fresu la musica di Summertime	FAB.FIN.	9
01/06/2023	Ciociaria Oggi	33	Sarà Summertime alla Casa del Jazz	Del Grande Francesca	11
01/06/2023	Il Fatto Quotidiano	12	Roma: dopo il blitz in Comune, i fondi al Cinema America	Vin.Bis.	13
01/06/2023	La Discussione	6	Dal 6 settembre 90 spettacoli, 300 repliche e 500 artisti da tutto il mondo	Mazzei Giuseppe	14
01/06/2023	Latina Oggi	35	Sarà Summertime alla Casa del Jazz	Del Grande Francesca	16
01/06/2023	Repubblica Trova Roma	7	Cavea, festa d'estate	Puppo Giuseppe	18
01/06/2023	Repubblica Trova Roma	18	Carmen Consoli e i suoni del mondo	Liperi Felice	19
01/06/2023	Repubblica Trova Roma	20	Omaggio a Trovajoli	F.L.	20

SPETTACOLI

01/06/2023	Corriere della Sera Roma	1	Cinema, fondi alle arene. La Lega attacca - Dal Comune fondi alle arene Le critiche di Lega e Raggi	Fiaschetti Maria_Egizia	21
01/06/2023	Repubblica Roma	5	All'estate dell'America 250 mila euro di fondi Polemica politica per le arene in piazza - Finanziata l'estate dell'America 250 mila euro per le tre arene	Cerami Gabriella	22

COMUNE DI ROMA

01/06/2023	Repubblica Roma	7	L'Acquario salvato dagli inglesi dopo quindici anni di cantieri fermi - Acquario di Roma Il fantasma dell'Eur ora spera negli inglesi	Boccacci Paolo - Caponetti Riccardo	24
01/06/2023	Repubblica Roma	7	Intervista a Marco Simoni - Marco Simoni "Basta ritardi È un progetto che porterà ricchezza"	pa.boc. - ric.cap.	26
01/06/2023	Foglio - Inserto	3	Roma Capoccia - Vince Carocci. Gualtieri finanzia le arene	De Rosa Gianluca	27
01/06/2023	Foglio - Inserto	3	Roma Capoccia - L'ipocrisia del sindaco su Albino Ruberti	Merlo Salvatore	29
01/06/2023	Foglio - Inserto	3	Intervista a Stefano Erbaggi - Roma Capoccia - "Gualtieri cede alle minacce". Parla Erbaggi (Fdl)	gdr	30

WEB

31/05/2023	ILMESSAGGERO.IT	1	Roma, tutti i grandi eventi dell'estate romana 2023: rock, pop e sport. Il calendario e il programma	...	31
31/05/2023	MUSICAJAZZ.IT	1	Summer Time 2023: il programma completo - Musica Jazz	...	34
31/05/2023	MUSICAJAZZ.IT	1	Summertime alla Casa del Jazz di Roma, dal 7 giugno al 6 agosto - Musica Jazz	...	38
31/05/2023	MUSICAJAZZ.IT	1	Summer Time 2023: il comunicato stampa - Musica Jazz	...	49
31/05/2023	RIVERFLASH.IT	1	ROMA CULTURE: GLI EVENTI DAL 31 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2023 PROMOSSE DALL'ASSESSORATO DI ROMA CAPITALE - »	...	53

Summertime, è tempo d'estate 60 concerti alla Casa del Jazz

di Patrizio Ruviglioni e Enrico Sisti • a pagina 15

VILLA OSIO

Tempo d'estate sessanta concerti alla Casa del Jazz

di Patrizio Ruviglioni

Dal 7 giugno al 6 agosto gli eventi prodotti dalla **Fondazione Musica per Roma**

E quindi riecco Summertime, l'estate della **Casa del Jazz**, in programma dal 7 giugno al 6 agosto. Anche per la bella stagione, infatti, Villa Osio si conferma lo snodo principale per il jazz a Roma, con sessanta concerti prodotti dalla **Fondazione Musica per Roma** che fotografano il genere da varie prospettive.

Da quella degli artisti più affermati e da quella degli emergenti di tutto il mondo, da quella dei virtuosi e da quella delle grandi orchestre, da quella dei puristi e da quella di chi, invece, si gioca tutto sulla contaminazione. E poi il festival della sperimentazione Fauves, i **Concerti nel Parco** specializzati sul teatro-canzone, e vari altri appuntamenti. I biglietti sono disponibili su Ticketone, mentre il programma completo è su casadeljazz.com. «L'obiettivo», dice **Daniele Pitteri**, amministratore delegato della Fondazione, «è favorire l'incontro tra pubblici diversi».

L'apertura del 7 giugno è affidata a un omaggio allo storico

compositore Armando Trovajoli, di cui ricorrono i dieci anni dalla scomparsa, e vedrà sul palco la Dino e Franco Piana Jazz Orchestra con ospiti come Enrico Pieranunzi e Fabrizio Bosso. Poi spazio agli italiani, con progetti come quello del sassofonista Stefano Di Battista con Erri De Luca e Nicky Nicolai (8 giugno) e quello di Paolo Damiani con le nuove leve del jazz del gruppo **ONJGT Synthesis** (5 luglio). E ancora: il tributo di Roberto Gatto a Tony Williams (19 giugno), quello di Paolo Fresu a David Bowie in Heroes (24 giugno) e il Fabrizio Bosso Quartet con Nico Gori (25 giugno).

Tra gli internazionali, invece, si parte con un gigante come Jan Garbarek (28 giugno), e poi tocca tra gli altri a John Surman con il Vagleik Storaas (5 luglio), al sassofonista vincitore di un Grammy Award Kenny Garrett (14 luglio) e a Marcus Miller, in passato al fianco di Miles Davis (27 luglio).

Per i giovani, da segnalare la coppia Domi e JD Beck – per la prima volta a Roma, il 22 giugno – e nomi come Gianluca Petrella con i Cosmic Renaissance (21 luglio), la band africana dei Kokoroko (22 luglio) e il producer inglese Kamal Williams che al jazz mischia funk, soul, hip-hop (23 luglio). Mentre per la sezione crossover ci sono per esem-

pio Chiara Civello (14 giugno), C'Mon Tigre (16 giugno), Cima-funk (4 luglio), Petra Magoni (3 agosto) e James Senese (5 agosto). Tra i virtuosi, infine, da notare Julian Lage Trio (10 luglio), Marc Ribot (12 luglio) e Bill Frisell (13 luglio).

In mezzo, dicevamo, il «festival nel festival» Fauves, in programma il 18 giugno e specializzato nella musica d'avanguardia, i live organizzati dall'associazione Ossigeno a tema censura nel mondo (Storie di ordinaria censura, 9 e 12 giugno) e la rassegna d'improvvisazione Una striscia di terra feconda, il 18 e il 20 luglio.

Lì, tra gli altri, ci saranno Sonia Bergamasco, Rita Marcotulli e Paolo Damiani, che omaggeranno Marilyn Monroe partendo da un testo di Truman Capote. Infine, dal 2 luglio al 6 agosto, c'è anche la 33esima edizione dei **Concerti nel Parco**, con nomi come Stefano Fresi e Lucia Mascino (il 3 luglio, con Gio-



vannin senza paura per il centenario della nascita di Italo Calvino), Lino Guanciale (7 luglio), Eduardo De Crescenzo e Julian Olivier Mazzariello (9 luglio), Morgan con StramORGANlive (29 luglio) e L'Orchestra di Piazza Vittorio (6 agosto).



◀ Nel verde

Un concerto estivo nel parco della [Casa del Jazz](#) su viale di Porta Ardeatina. Anche quest'anno un cartellone ricco di appuntamenti

Il personaggio

01257

01257

Marcus Miller voce (e basso) imperdibili

**In concerto
il 27 luglio
Ha un
talento come
Paul Mc
Cartney e
Sting
Con lui
cantano
gli strumenti**

di Enrico Sisti

Tra le tante offerte del "Summertime" alla [Casa del Jazz](#), non perdevi questo nome: Marcus Miller (27 luglio). Per identificarlo meglio, e per capire perché mai ci risulti ancora tanto prezioso, varrà la pena di tornare a 40 anni fa, quando questo simbolo vivente del basso elettrico jazz, o jazz rock, o fusion, o slap, o quello che volete voi, a quattro o a cinque corde, non inferiore ma forse soltanto un po' meno schiamazzato di Stanley Clarke, pubblicò il suo primo album solista: "Suddenly". Nel tentativo, abbastanza riuscito, di infilarsi nel mondo della canzone (all'epoca si parlava di electro-soul), Miller scoprì di essere anche un abile cantante. Fu questo che lo rese particolare. Non si ascoltava, un tempo, la voce di Charlie Mingus, né quella di Ron Carter. Né di Jaco Pastorius. Le linee di basso raramente collidono con le melodie della voce, bisogna avere una sana stortura interiore per eseguire entrambe dal vivo. Cantare una canzone suonando il basso, a meno di non limitarsi a "integrare" la cassa o il rullante della batteria, è stato sempre riservato a pochi.

Da quale punto partiamo per riconoscere un basso che si staglia fra gli altri strumenti nella cultura popolare? Forse dall'intro di "Come together" dei Beatles? Supponiamo di sì. Di sicuro, anche se la sua tecnica non era eccelsa (non gli serviva) e anche se il suo basso (un Höfner 500/1) era, paragonato agli attuali, quello che potrebbe essere un Bontempi di fronte alla più sofisticata tastiera elettronica, Paul McCartney è stato il primo bassista multiskating (il fatto che Paul abbia cambiato la storia della musica, per un momento, lasciamolo da parte...). Suonava il basso e cantava Jack Bruce nei Cream.

Vennero poi Richard Sinclair con Caravan e Hatfield & The North (erede del "progressive" di un altro grande bassista-cantante, Kevin Ayers), John Wetton con i King Crimson e Sting con i Police.

Mentre negli Stati Uniti, lavorando fra composizione ed esecuzione, dai Poco agli Eagles, emergeva Timothy Schmidt, che proprio negli Eagles ereditò la doppia funzione già svolta da Randy Meisner (c'è anche da ricordare Rick Danko della Band e il fatto che, nonostante l'informazione sia andata perduta, il bassista dei Beach Boys era Brian Wilson!).

A 64 anni, Miller è un maestro. Lo era anche a 30. Non lo sentiremo cantare come nel 1983 ma lui quella strada aveva intrapreso (far convivere più anime): strada che ebbe modo di affinare accanto alla luminosa stella di Miles Davis.

Il jazz di Miller è elegante, di straordinaria appetibilità, sempre pronto a colorarsi di "soul". Quando si dice che cantano gli strumenti.



▲ **Musicista**

Il bassista Marcus Miller, 63 anni, sarà in concerto alla [Casa del Jazz](#) il 27 luglio



01257
**Morgan e Frisell
non solo jazz,
"Summertime"
accende Villa Osio
Marzi all'interno**



Morgan e Frisell non solo jazz è "Summertime"

L'evento

Musica per Roma e Concerti nel Parco confluiscono in un'unica kermesse a Villa Osio
Da Pieranunzi e Fresu al duo Domi & JD Beck in 2 mesi ci saranno più di 60 concerti

**IL 18 GIUGNO TORNA
LA RASSEGNA "FAUVES"
DEDICATA AI SUONI
DELL'AVANGUARDIA
APPUNTAMENTI OGNI
SERA FINO AL 6 AGOSTO**

**PER L'INAUGURAZIONE
DEL 7 GIUGNO OMAGGIO
A TROVAJOLI E POI UN
TRIBUTO A CALVINO
CON STEFANO FRESI
E LUCIA MASCINO**

Due rassegne diverse, quella curata da Fondazione Musica per Roma e quella della kermesse I concerti nel parco, che però confluiscono in un'unica, grande programmazione. Summertime, così come è stata battezzata, un omaggio a Gershwin, dal 7 giugno al 6 agosto offrirà ai romani la possibilità di assistere a concerti e spettacoli nello spazio all'aperto della Casa del Jazz di villa Osio, a viale di Porta Ardeatina. Ogni sera ci sarà qualcosa da ascoltare o da scoprire, tra garanzie e nuove promesse della scena jazz e non solo.

IL MAESTRO

L'apertura del 7 giugno affidata all'omaggio al maestro Armando Trovajoli a dieci anni dalla scomparsa, con la partecipazione della Dino e Franco Piana Jazz Orchestra e di musicisti come Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto e Rosario Giuliani, è emblematica: capace di mischiare alto e basso, musica

colta e pop, il compositore ha in qualche modo ispirato i direttori artistici a mettere in piedi un cartellone in cui ci fosse spazio per tutto. Si va dall'ex contrabbassista di Miles Davis Marcus Miller (atteso il 27/7) a Morgan (che il 29/7 sarà in scena con il suo *StramorganLive*), passando per Chiara Civello (14/6), Sergio Cammariere con orchestra (17/6), la rockstar afro-cubana CimaFunk (4/7), Sarah Jane Morris (2/8), Frida Bollani Magoni (figlia di Stefano, la pianista e cantante si esibirà il 4/8) e James Senese (5/8).

Nel primo mese di programmazione il parco ospiterà - tra gli altri - l'incontro tra il sassofonista Stefano Di Battista, Erri De Luca e Nicky Nicolai (8/6), l'omaggio di Roberto Gatto alla musica di Tony Williams (19/6), la collaborazione dal vivo dell'argentino Javier Girotto con Rita Marcotulli e Alessandro Pateresi (21/6), il tributo a David Bowie del trombettista Paolo Fresu (24/6), l'omaggio allo storico locale blues romano Big Mama di

Gegè Telesforo (27/6), il dialogo tra il pianoforte di Rita Marcotulli, il contrabbasso di Ares Tavolazzi e le percussioni di Israel Varela (1/7).

LE STAR

Il 18 giugno torna Fauves, il festival di musica di avanguardia. Poi ci sono le star internazionali: dai sassofonisti Jan Garbarek (28/6), Kenny Garrett (14/7), Donny McCaslin (il 26/7) al maestro del jazz europeo John Surman in duo con il pianista Vigleik Storaas (5/7), passando per il batte-



rista Peter Erskine (30/7). Tra i più attesi ci sono Domi & JD Beck, il duo jazz che ha conquistato il pubblico di tutto il mondo ed è reduce da due nomination agli ultimi

Grammy Awards (22/6). E poi ancora Makaya McCraven (21/7), i Kokoroko (22/7), Marc Ribot (12/7), Bill Frisell (13/7). «È un programma che mette d'accordo tutti», spiega l'amministratore delegato di **Musica per Roma** Pitteri. È l'assessore alla Cultura Gotor commenta: «Questa rassegna è diventata un appuntamento molto atteso dai romani».

Trasversale anche la proposta de **I concerti nel parco**, che spazia dall'omaggio a Italo Calvino e alle sue *Fiabe Italiane* di Stefano Fresi e Lucia Mascino (3/7) all'imprevedibilità dell'Orchestra di Piazza Vittorio (6/8), passando per la poliedricità del già citato Morgan, il cantautorato di Eduardo De Crescenzo (9/7) e un tributo a Ryuichi Sakamoto del Cello Sam3a Trio e Jaques e Paula Morelenbaum (24/7). Oltre 60 concerti in due mesi.

► **Casa del Jazz**, viale di Porta

Ardeatina 55. Dal 7 giugno al 6 agosto

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La **Casa del Jazz** a Villa Osio; a sinistra il duo jazz Domi & JD Beck, atteso il 22 giugno (due nomination ai Grammy) Sotto Morgan, live il 29 luglio



Stefano Bollani
01257 01257
**«L'arte di vivere
nel presente»**
Angela Nocioni a pag. 10

DA STASERA ALL'AUDITORIUM DI ROMA

Stefano Bollani

«IL MIO MIGLIOR CONCERTO FU IN FAVELA»

«Il jazz è la gioia di poter inventare al momento quel che ti suggerisce l'emozione. Il linguaggio dell'improvvisazione. A me piace chi vive nel presente»

“

**Mi sono sentito
abbracciato
e accolto,
quello è stato
lo spettacolo
in cui mi
sono sentito
più accolto
in vita mia**

”

Angela Nocioni ★

Stefano Bollani. La musica come un gioco. Improvvisata. Con Enrico Rava, Chick Corea, Richard Galliano, Bill Frisell, Lee Konitz.. Suona per gioco anche con le orchestre sinfoniche. Con la Gewandhaus di Leipzig. Con la Scala di Milano. Con l'Orchestra National de Paris. Grande, grandissimo l'amore per il Brasile: registra a Rio de Janeiro il disco *Carioca* nel 2007, suona con Hamilton de Holanda, con Caetano Veloso e Chico Buarque. Il suo ultimo disco, uscito a fine aprile, è una raccolta di nuove composizioni per pianoforte solo: *Blooming*. Tra Chico Buarque e Caetano Veloso: con chi dei due uscire la sera? Con tutti e due. Insieme? Sì, insieme, si adorano, si stimole-

rebbero a vicenda e racconterebbero infinite storie. Chico è una persona molto calda, con cui è un piacere avere a che fare. Grandissimo artista pop, uno che non può camminare per strada e è sempre molto disponibile con tutti. E' magnetico. Caetano - ma stiamo parlando dei miei preferiti in assoluto, è difficile - ha una voce che se cantasse l'elenco del telefono io comunque mi commuoverei. Chico è il più grande autore di canzoni. E' come dire se voglio più bene a papà o a mamma. Chico e Caetano hanno una voce che mi commuove, sono i più grandi musicisti che io conosca.

A Rio ti hanno portato a cantare in una favela, qual era?

Era la Pereira da Silva, una favela bonificata (faceva parte di un piano del governo del *partido dos trabalhadores* che per un lungo periodo riuscì a recuperare, in parte, il controllo del territorio di alcune favelas sottraendolo ai narcos e alle milizie *n.d.r.*). C'era il governo e c'era Umbria jazz che aveva incredibilmente organizzato il concerto.

E il ritorno di emozione del pubblico?

L'emozione è stata fortissima per me, mi sono sentito abbracciato e accolto, è stato il concerto in cui mi sono sentito più accolto in vita mia e da una comunità che era la più varia possibile. C'erano i ricchi, i benestanti di Rio de Janeiro e c'erano i poverissimi della favela e suonavamo in un campo che era all'entrata della favela e quella sera il campo accoglieva entrambe quelle così diverse popolazioni di Rio ed erano lì tutti insieme ad ascoltare la musica. Era meraviglioso.

Quindi: Roma o Rio?

Ah vabbè ma qui sempre a scegliere

tra papà e mamma...

Va bene, facciamo: quale musica?

Più facile, a Rio c'è musica a ogni angolo, è musica sottopelle, è difficile la lotta.

I tuoi compositori preferiti?

Tanti. Ravel, Gershwin, Prokof'ev, Chopin, Jobin, Veloso, Buarque, i Beatles.

Cosa ascolti quando sei triste?

I Beatles.

E quando sei felice?

I Beatles funzionano anche in quel caso.

Attenzione: il video di Giorgia Meloni e Matteo Salvini che cantano Bocca di rosa al compleanno di Salvini...

Aaaarhg.

Non dire che non l'hai visto...

No. non ho avuto il piacere.

Ora te lo faccio sentire. Va bene, dai, facciamo che non lo trovo.

Oh grazie.

Quando lavori in Rai ti pare d'esser considerato "un artista di sinistra"? Hai l'impressione di stare in un recinto per artisti di sinistra?

Forse per l'argomento di cui mi occupo, no non mi succede. Io vado in Rai sempre solo a parlare di musica, io non mi sono mai sentito accolto e considerato né di sinistra né di destra. Capisco che altri abbiano



esperienze diverse. Per mia fortuna e per mia gioia mi occupo di un linguaggio che va completamente al di sopra di queste questioni. Inevitabilmente a chi ha a che fare con la parola può succedere di essere considerato di parte perché la parola è di parte. La musica è un linguaggio universale che non può essere considerato di parte. Se vuoi ti tappi le orecchie e non la senti, ma la musica non si porta dietro una questione politica.

Cos'è il jazz?

E' il linguaggio dell'improvvisazione, quindi è la gioia di poter inven-

tare improvvisare al momento quel che ti suggerisce l'emozione.

E' quel disco bellissimo di tanti anni fa Disperati, intellettuali, ubriaconi di Bobo Rondelli: come, hai deciso di lavorarci?

Ho visto Bobo Rondelli dal vivo e non potevo credere alla forza che aveva sul palco. Faceva cose incredibili. Cose che non avevo mai visto fare a nessuno. Si prendeva libertà, interrompeva i brani a metà perché si stava annoiando, i suoi brani. Mai visto fare da nessun cantante al mondo: interrompere una propria canzone perché si annoia, perché si

annoia di un brano scritto da lui. Mi sono innamorato, a me piace l'improvvisazione di chi vive nel presente. Lui su quel palco stava nel presente, un brano non gli piaceva e lo chiudeva, non gli piaceva più e basta. Lo ammetteva. Una cosa così sincera è difficile da veder fare a un cantautore.

Dovessi accompagnare al piano un politico qualsiasi che canta una canzone?

Accidenti.

Hai perso una scommessa, ne devi scegliere uno, chi scegli?

A quel punto, aspetta eh ...Giulio Cesare, per vedere cosa canta.

Con Hyung-Ki Joo

Meraviglia per due pianoforti

Stefano Bollani è con Hyung-Ki Joo stasera alle 19,30 all'Auditorium parco della musica di Roma nel *Concerto per due pianoforti* di Francis Poulenc diretto da Lionel Bringuier nel penultimo appuntamento della stagione sinfonica. Repliche il 3 e 4 giugno alle 18). Il *Concerto per due pianoforti* di Poulenc, composto nell'estate del 1932 è una mescolanza di stili diversissimi. Nel primo movimento: accenti ritmici alla Stravinskij e sonorità esotiche. Nel *Larghetto* un ritorno a Mozart. Chiude un incandescente *Allegro molto* con inserti jazz.

01257

01257



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1601 - T.1601

VILLA OSIO

01257

01257

Si parte il 7 giugno con più di sessanta appuntamenti. Il via con l'omaggio al maestro Trovajoli

Da Miller a Fresu la musica di Summertime

... Sarà un omaggio speciale al Maestro Armando Trovajoli a 10 anni dalla scomparsa firmato Dino e Franco Piana Jazz Orchestra con Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto e Rosario Giuliani come ospiti speciali della serata, ad inaugurare mercoledì 7 giugno «Summertime».

La nuova stagione estiva prodotta dalla [Fondazione Musica per Roma](#) alla [Casa del Jazz](#) quest'anno proporrà nell'arco di 2 mesi, dal 7 giugno al 6 agosto, oltre 60 concerti sul palcoscenico all'aperto di Villa Osio. Tante le proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale nel ricco programma di quest'anno che prevede alcuni focus dedicati ai nuovi talenti, alle nuove tendenze, alle grandi orchestre, ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono e alla contaminazione. Saranno in particolare i grandi artisti di casa nostra i protagonisti del primo mese di programmazione che vede tra i vari appuntamenti: il progetto del sassofonista Stefano Di Battista con Erri De Luca e la voce di Nicky Nicolai (8/6) e quello di Paolo Damiani con le nuove leve del jazz del gruppo [ONJGT](#) Synthesis (5/7), Maria Pia De Vito con

il nuovo progetto discografico This Woman Work (15/6), l'omaggio di Roberto Gatto alla musica di Tony Williams (19/6). Ma sono tanti i nomi di spicco della scena italiana presenti in cartellone come Javier Girotto, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Rita Marcotulli e molti altri. Tante anche le star della scena internazionale in arrivo a luglio tra cui troviamo il sassofonista Jan Garbarek (28/6), il maestro del jazz europeo John Surman in duo con il pianista Vignelli Storaaas (5/7) e diversi altri nomi di rilievo come Kenny Garrett, Dave Holland New Quartet, Danilo Perez, Marcus Miller, Peter Erskine, George Garzone. Particolarmente interessanti poi, nel programma, i concerti Cross Over che vedranno protagonisti tra gli altri Chiara Civello, Elisabetta Serio Quartet con special guest Sarah Jane Morris (2/8), il progetto di Petra Magoni e Ferruccio Spinetti "Musica Nuda" (3/8), il talento di Frida Bollani Magoni (4/8) e James Senese JNC (5/8). Da segnalare quest'anno anche la rassegna New Waves dedicata alle nuove tendenze diventata un vero e proprio festival nel festival con diverse produzio-

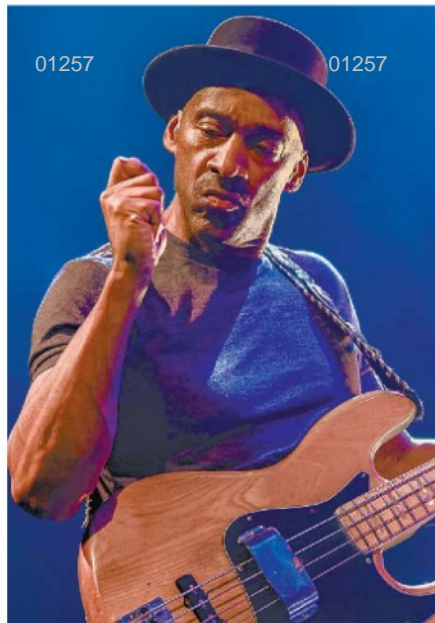
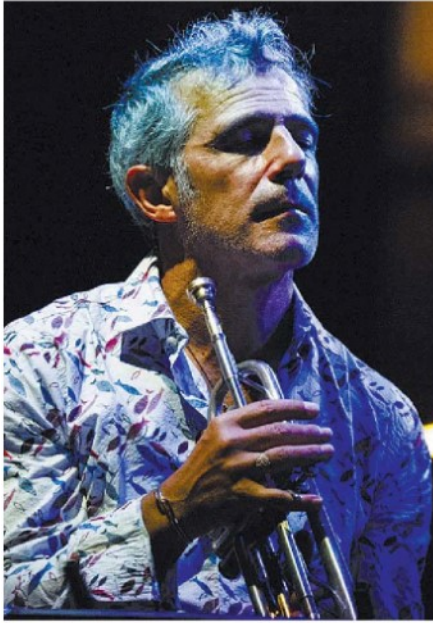
ni originali, le anteprime del festival franco italiano di musica improvvisata ed alcune novità come il ciclo in collaborazione con l'associazione Ossigeno e il ritorno di Fauves appuntamento dedicato alla sperimentazione e all'avanguardia in collaborazione con Radio3. «Anche quest'anno abbiamo composto un programma di grandissima qualità con nomi di spicco del panorama jazzistico internazionale - dichiara Daniele Pittè AD della [Fondazione Musica per Roma](#) - ma sempre attento a esplorare e proporre nuove sonorità e a valorizzare talenti e gruppi emergenti che si sono affermati anche grazie alla Rete». Presentato anche il programma della XXXIII edizione de [I Concerti nel Parco](#) che si terrà sempre alla [Casa del Jazz](#) dal 2 luglio al 6 agosto e che prevede tra i tanti appuntamenti il 3 luglio Stefano Fresi e Lucia Mascino, il 7 luglio Lino Guanciale, il 9 luglio Eduardo De Crescenzo, l'11 luglio Dean Lewis, il 29 luglio l'atteso ritorno di Morgan e il 6 agosto la chiusura con l'Orchestra di Piazza Vittorio.

FAB. FIN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257 - L.1626 - T.1626





I concerti Tutti le esibizioni saranno nello splendido parco di vialla Osio. Da sinistra alcuni dei protagonisti: Paolo Fresu , Marcusl Miller e Kenny Garrett

Sarà Summertime alla Casa del Jazz

La rassegna Presentata ieri la ricca stagione estiva prodotta dalla **Fondazione Musica per Roma**
In arrivo star italiane e internazionali, spazio anche a focus specifici sui nuovi talenti. Oltre 60 eventi

**Apri il cartellone
la Dino e Franco Piana
Jazz Orchestra
Un omaggio speciale
al maestro Trovajoli**

RIFLETTORI

FRANCESCA DEL GRANDE

■ “Summertime... and the livin’ is easy”, recitava uno tra i più popolari standard, composto da George Gershwin per il musical Porgy and Bess del 1935.

“Estate... e la vita è facile” è un po’ anche l’augurio che accompagna la stagione prodotta dalla **Fondazione Musica per Roma** alla **Casa del Jazz**, affidato alle tantissime star italiane e internazionali che dal 7 giugno e fino al 6 agosto la animeranno, portando a Roma le migliori proposte del jazz contemporaneo.

Tutto è pronto per la grande apertura del Festival “Summertime”, con un omaggio ad Armando Trovajoli a dieci anni dalla scomparsa. La serata vede protagonista la Dino e Franco Piana Jazz Orchestra e special guest una serie di rinomati artisti italiani: Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto e il sassofonista Rosario Giuliani, tra i celebri figli della città di Terracina.

La Stagione garantirà per due mesi serate di alto livello, e focus dedicati a talenti italiani e stranieri, alle nuove tendenze, alle grandi orchestre, ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono sempre nello scenario accogliente del

parco di Villa Osio, a Viale di Porta Ardeatina, dove in questo mese si succederanno le star italiane: si va da Stefano Di Battista con lo scrittore Erri De Luca e Nicky Nicolai (8/6) a Paolo Damiani con **L’ONJGT Synthesis**, Maria Pia De Vito, Simone Alessandrini, Mariasole De Pascal (flautista e performer votata Miglior Nuovo Talento nel referendum Top Jazz 2022 della prestigiosa rivista Musica Jazz), Javier Girotto & Alma Saxophone Quartet, Giovanni Tommaso, Javier Girotto, Rita Marcotulli, Alessandro Paternesi, Francesco Cafiso, in formazioni varie o protagonisti di doppi concerti.

È un lungo elenco di nomi, e molti saranno anche gli omaggi, come quelli di Roberto Gatto alla musica di Tony Williams, il tributo a David Bowie (Paolo Fresu “Heroes”), e a un locale storico della capitale, il Big Mama, sulle note di Gegè Telesforo.

Le star internazionali arriveranno a luglio, da John Surman in duo con Vignleik Storaas a Kenny Garrett (Grammy Award per Sounds from the Ancestors) atteso il 14 del mese, da John Patitucci a Donny McCaslin, Marcus Miller, Perter Erskine in quartetto con George Garzone, Dave Hollan New Quartet, Danilo Perez. La flotta di big sarà introdotta da Jan Garbarek, il cui concerto chiuderà il mese di giugno più “made in Italy”.

Summertime sarà tantissimi altri momenti di musica e cultura, darà spazio il 18 giugno alla musica di avanguardia con il fe-

stival Fauves in collaborazione con Radio 3 (protagonisti in scena Rob Mazurek in Trio, Xexa, Holy Tongue, Aho Ssan), ma anche a “Storie di ordinaria censura” con l’Associazione Ossigeno e ospiti il Vittorio Mezza Trio e la **Jazz Campus Orchestra** guidata da Massimo Nunzi.

Spazio anche ai virtuosi di chitarra, contrabbasso e sax nel mese di luglio, tra i nomi Julian Lage Trio, Marc Ribot, Bill Frisell, Kenny Garrett, e spazio ai nuovi talenti molti dei quali prodotti dalla **Parco della Musica Records**.

I cartellone troviamo poi i concerti “Cross Over”, e sul palco Chiara Civello, Sergio Cammarie re accompagnato dall’orchestra di Angelo Velori in “Una sola giornata”, Elisabetta Serio quartet, Frida Bollani Magoni e molti altri musicisti, aspettando il gran finale del 5 agosto con il mitico James Senese.

Visibile la soddisfazione dell’AD della **Fondazione Musica per Roma**, Daniele Pittèri, che sottolinea la qualità del cartellone e richiama l’attenzione sulla rassegna News Waves evidenziando la volontà di valorizzare sempre di più i nuovi talenti.

Jazz, blues, soul, swing, funky, acid jazz, musiche del Mediterraneo. L’offerta è validissima per ricavare veramente un angolo di spensieratezza in tempi in cui la serenità si fa rincorrere.

Se “Summertime” non sarà la soluzione a tutto, di certo è un ottimo inizio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



XXXIII edizione



I Concerti nel Parco

● Dal 2 luglio al 6 agosto è prevista la XXXIII edizione de 'I Concerti nel Parco', sempre più aperta alle contaminazioni. Tra gli eventi, il 2 luglio, Omeophonie, Arianna Porcelli Safonov; il 3 luglio "Giovannin senza paura" con Stefano Fresi e Lucia Mascino, il 7 luglio Lino Guancia in "Er corvaccio de li morti", spoon river romanesca. Attesi poi Morgan e tanti altri artisti. Gran finale con l'Orchestra di Piazza Vittorio. Una rassegna da vivere tra teatro canzone, danza, classica e world.

I doppi concerti



Una striscia di terra feconda

● Torna anche la rassegna franco italiana dedicata alla musica improvvisata "Una striscia di terra feconda", con due serate di doppi concerti. Martedì 18 luglio Sonia Bergamasco, Rita Marcotulli, Paolo Damiani rendono omaggio a Marilyn Monroe, e Peppe Servillo & Solid String Quartet a Carosone. Giovedì 20 luglio il palco passa all'Henri Texier Trio e al quartetto di Enrico Rava. Il festival si sposterà poi a Palestrina e Caprarola, e dall'8 al 10 settembre all'[Auditorium Parco della Musica](#).



Sergio Cammariere il 17 giugno protagonista per i concerti Cross Over

DA GIUNTA 250MILA €

Roma: dopo il blitz in Comune, i fondi al Cinema America



L'occupazione dell'ufficio del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, ha dato i suoi frutti. Dopo aver sbattuto i pugni sul tavolo per 6 ore di fila venerdì scorso, Valerio Carocci ieri ha ottenuto per la Fondazione Piccolo America l'erogazione di ben 250mila euro di fondi, senza bando, per finanziare il tradizionale cinema all'aperto che, da qualche anno, si svolge in Trastevere, all'Aurelio e a Tor Cervara. Fratelli d'Italia fa notare che l'importo è superiore al progetto presentato dalla Fondazione Cinema per Roma, che si occupa della Festa del Cinema. Il finanziamento darà la possibilità ai "ragazzi del Cinema America" di confermare la gratuità dell'iniziativa. Non solo. Trai 40 eventi finanziati dall'assessorato capitolino alla Cultura, ben 9 fanno riferimento al I Municipio (Centro Storico), per un totale di circa 600mila euro. Alle periferie sono destinate le briciole: per il III Municipio, l'investimento totale è di appena 50 mila euro. "L'Estate Romana sarà popolare e a basso impatto", ha dichiarato ieri l'assessore Miguel Gotor.

VIN. BIS.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1620 - T.1620



ROMAEUROPA FESTIVAL '23

01257 Dal 6 settembre 04257
**90 spettacoli, 300 repliche
e 500 artisti da tutto il mondo**



pagina
GIUSEPPE MAZZEI 6

ROMAEUROPA FESTIVAL '23

Dal 6 settembre 90 spettacoli, 300 repliche e 500 artisti da tutto il mondo

GIUSEPPE MAZZEI

Roma si trasforma in uno splendido atlante delle arti.

Il Romaeuropa Festival mostra ogni anno la sua capacità di farsi ponte tra discipline, latitudini e tempo, capace di fare danzare tradizione e innovazione insieme al pubblico. Dimostrando il grande valore dello spettacolo: la forza delle arti e la loro capacità di oltrepassare confini geografici e temporali plasma un territorio aperto al confronto e al dialogo tra linguaggi ed estetiche, visioni del nostro presente e del futuro. Sono queste le geografie su cui si muove la trentottesima edizione del Romaeuropa Festival che, presieduto da Guido Fabiani con la Direzione Generale e Artistica di Fabrizio Grifasi, torna dal 6 settembre al 19 novembre con una delle edizioni più ricche di sempre: 90 spettacoli, 300 aperture di palcoscenico, oltre 500 artisti provenienti da 34 paesi, 62.000 posti in vendita per oltre

due mesi di programmazione in 13 spazi della capitale tra musica, danza, teatro, nuovo circo, creazione per l'infanzia e arti digitali. «Una ripartenza guidata dall'identità e dalla storia del Festival da sempre volta a rendere l'Italia e la sua capitale centro del dialogo e del confronto della cultura nazionale dello spettacolo con la creatività internazionale, nel segno dell'attenzione alle nuove generazioni e dell'incontro» afferma Guido Fabiani.

Ecco allora un "atlante della creatività contemporanea" che si compone grazie al supporto del Ministero della Cultura, della Regione Lazio, di Roma Capitale e della Camera di Commercio di Roma e che si irradia in altrettanti percorsi costruiti in rete con le più prestigiose realtà nazionali e internazionali. Fanno parte di questa geografia la rinnovata partnership con il programma Dance Reflections della Maison

Van Cleef & Arpels volto alla diffusione della danza contemporanea; il focus dedicato alla scena fiamminga costruito grazie alla relazione triennale (2023-2025) intessuta con Flanders State of the Art, i progetti dedicati ad artisti italiani under35 realizzati con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le relazioni con tutti i teatri e le istituzioni culturali nazionali e internazionali operanti sul territorio che partecipano e accolgono il festival. «La trentottesima edizione del Romaeuropa Festival è una fotografia della geografia delle arti, un invito alla



scoperta della pluralità delle prospettive offerta dalle sensibilità degli artisti e dal loro racconto di quel “mondo fluttuante” che è il presente» spiega Fabrizio Grifasi. Il Roma Europa è un festival che entra nei sensi dello spettatore senza chiedere permesso, travolge, scuote, fa riflettere, senza mai però perdere la sua grande compliance col pubblico. L'inaugurazione del Festival avrà vita il 6 e 7 settembre nella straordinaria Cavea dell'Auditorium Parco della Musica, con Ukiyo-e, prima coreografia firmata da Sidi Larbi Cherkaoui per il Ballet du Grand Théâtre de Genève di cui è attualmente direttore. La settimana inaugurale del festival continua con la leggenda della techno Jeff Mills al fianco dei musicisti Jean-Phi Dary e Prabhu Edouard e il ritorno della coreografa Anne Teresa De Keersmaeker con Creation 23. Il regista Ivo van Hove dirige la pluripremiata attrice, icona della cinematografia mondiale, Isabelle Huppert nel suo allestimento de Lo zoo di vetro di Tennessee Williams (al Teatro Argentina in corealizzazione con Teatro di Roma) mentre, con la presentazione della sua ultima produzione Tempest Project, il REF omaggia, a un anno dalla sua scomparsa, il grande Maestro Peter Brook e il suo indelebile segno nella storia del teatro internazionale e del festival stesso (di cui è stato più volte protagonista).

01257

01257



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1976 - T.1976

Sarà Summertime alla Casa del Jazz

La rassegna Presentata ieri la ricca stagione estiva prodotta dalla **Fondazione Musica per Roma** In arrivo star italiane e internazionali, spazio anche a focus specifici sui nuovi talenti. Oltre 60 eventi

RIFLETTORI

FRANCESCA DEL GRANDE

■ “Summertime... and the livin’ is easy”, recitava uno tra i più popolari standard, composto da George Gershwin per il musical *Porgy and Bess* del 1935.

“Estate... e la vita è facile” è un po’ anche l’augurio che accompagna la stagione prodotta dalla **Fondazione Musica per Roma** alla **Casa del Jazz**, affidato alle tantissime star italiane e internazionali che dal 7 giugno e fino al 6 agosto la animeranno, portando a Roma le migliori proposte del jazz contemporaneo.

Tutto è pronto per la grande apertura del Festival “Summertime”, con un omaggio ad Armando Trovajoli a dieci anni dalla scomparsa. La serata vede protagonista la **Dino e Franco Piana Jazz Orchestra** e special guest una serie di rinomati artisti italiani: Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto e il sassofonista Rosario Giuliani, tra i celebri figli della città di Terracina.

La Stagione garantirà per due mesi serate di alto livello, e focus dedicati a talenti italiani e stranieri, alle nuove tendenze, alle grandi orchestre, ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono sempre nello scenario accogliente del parco di Villa Osio, a Viale di Porta Ardeatina, dove in questo mese si succederanno le star italiane: si va da Stefano Di Battista con lo scrittore Erri De Luca e Nicky Nicolai (8/6) a Paolo Damiani con

PONJGT Synthesis, Maria Pia De Vito, Simone Alessandrini, Mariarose De Pascal (flautista e performer votata Miglior Nuovo Talento nel referendum Top Jazz 2022 della prestigiosa rivista *Musica Jazz*), Javier Girotto & Alma Saxophone Quartet, Giovanni Tommaso, Javier Girotto, Rita Marcotulli, Alessandro Paternesi, Francesco Cafiso, in formazioni varie o protagonisti di doppi concerti.

È un lungo elenco di nomi, e molti saranno anche gli omaggi, come quelli di Roberto Gatto alla musica di Tony Williams, il tributo a David Bowie (Paolo Fresu “Heroes”), e a un locale storico della capitale, il Big Mama, sulle note di Gegè Telesforo.

Le star internazionali arriveranno a luglio, da John Surman in duo con Vagleik Storaas a Kenny Garrett (Grammy Award per *Sounds from the Ancestors*) atteso il 14 del mese, da John Patitucci a Donny McCaslin, Marcus Miller, Perter Erskine in quartetto con George Garzone, Dave Holland New Quartet, Danilo Perez. La flotta di big sarà introdotta da Jan Garbarek, il cui concerto chiuderà il mese di giugno più “made in Italy”.

Summertime sarà tantissimi altri momenti di musica e cultura, darà spazio il 18 giugno alla musica di avanguardia con il festival Fauves in collaborazione con Radio 3 (protagonisti in scena Rob Mazurek in Trio, Xexa,

Holy Tongue, Aho Ssan), ma anche a “Storie di ordinaria censura” con l’Associazione Ossigeno e ospiti il Vittorio Mezzana Trio e la **Jazz Campus Orchestra** guidata da Massimo Nunzi.

Spazio anche ai virtuosi di chitarra, contrabbasso e sax nel mese di luglio, tra i nomi Julian Lage Trio, Marc Ribot, Bill Frisell, Kenny Garrett, e spazio ai nuovi talenti molti dei quali prodotti dalla **Parco della Musica Records**.

I cartellone troviamo poi i concerti “Cross Over”, e sul palco Chiara Civello, Sergio Cammarere accompagnato dall’orchestra di Angelo Velori in “Una sola giornata”, Elisabetta Serio quartet, Frida Bollani Magoni e molti altri musicisti, aspettando il gran finale del 5 agosto con il mitico James Senese.

Visibile la soddisfazione dell’AD della **Fondazione Musica per Roma**, Daniele Pittèri, che sottolinea la qualità del cartellone e richiama l’attenzione sulla rassegna News Waves evidenziando la volontà di valorizzare sempre di più i nuovi talenti.

Jazz, blues, soul, swing, funky, acid jazz, musiche del Mediterraneo. L’offerta è validissima per ricavare veramente un angolo di spensieratezza in tempi in cui la serenità si fa rincorrere.

Se “Summertime” non sarà la soluzione a tutto, di certo è un ottimo inizio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sergio Cammariere il 17 giugno protagonista per i concerti Cross Over

**Apri il cartellone
la Dino e Franco Piana
Jazz Orchestra
Un omaggio speciale
al Maestro Trovajoli**

XXXIII edizione



**Morgan, Marco
Castoldi**
Cantautore

I Concerti nel Parco

● Dal 2 luglio al 6 agosto è prevista la XXXIII edizione de 'I Concerti nel Parco', sempre più aperta alle contaminazioni. Tra gli eventi, il 2 luglio, Omeophonie, Arianna Porcelli Safonov; il 3 luglio "Giovannin senza paura" con Stefano Fresi e Lucia Mascino, il 7 luglio Lino Guanciale in "Er corvaccio de li morti", spoon river romanesc. Attesi poi Morgan e tanti altri artisti. Gran finale con l'Orchestra di Piazza Vittorio. Una rassegna da vivere tra teatro canzone, danza, classica e world.

I doppi concerti



**Rita
Marcotulli**
Pianista

Una striscia di terra feconda

● Torna anche la rassegna franco italiana dedicata alla musica improvvisata "Una striscia di terra feconda", con due serate di doppi concerti. Martedì 18 luglio Sonia Bergamasco, Rita Marcotulli, Paolo Damiani rendono omaggio a Marilyn Monroe, e Peppe Servillo & Solid String Quartet a Carosone. Giovedì 20 luglio il palco passa all'Henri Texier Trio e al quartetto di Enrico Rava. Il festival si sposterà poi a Palestrina e Caprarola, e dall'8 al 10 settembre all'Auditorium Parco della Musica.

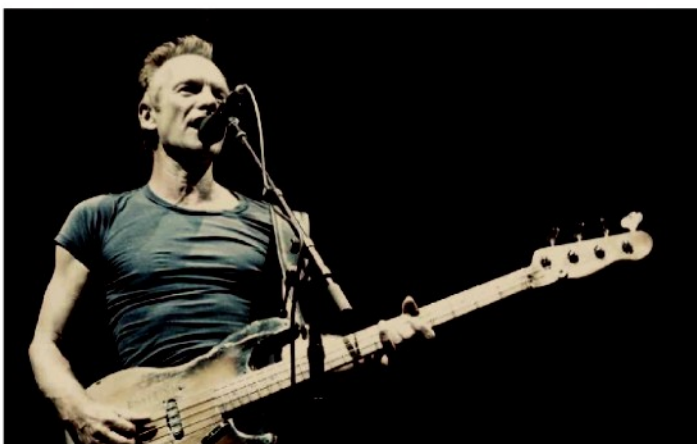
LA KERMESSA

CAVEA, FESTA D'ESTATE

L'ANFITEATRO ALL'APERTO DELL'AUDITORIUM ACCOGLIE I GRANDI NOMI DEL PANORAMA MUSICALE INTERNAZIONALE E NON SOLO. PAOLO CONTE APRE LA STAGIONE E POI PET SHOP BOYS, GHEMON, STING, MADAME...

di GIUSEPPE PUPPO

Non perderti per niente al mondo lo spettacolo d'arte varia" canta Paolo Conte nella sua celebre "Via con me", e non c'è frase più adatta a presentare il suo live, e l'intero cartellone del Roma Summer Fest, un ricco susseguirsi di artisti italiani e internazionali, che si avvicenderanno serata dopo serata alla Cavea dell'Auditorium. La grande area all'aperto si appresta così a diventare un palcoscenico di rilievo della stagione musicale capitolina, a cominciare proprio dal pianista e cantautore, atteso martedì 6 alla guida di un ensemble di undici elementi per rivivere il suo percorso antologico. È una grande formazione orchestrale quella che domenica 11 accompagna invece Samuele Bersani: 36 incredibili strumentisti che compongono un'atmosfera unica per i brani dell'artista riminese; così come unico sarà l'appuntamento (il 13) con il synth pop dei Pet Shop Boys. Altra serata da non perdere, il ritorno di Valerio Lundini (il 14), che porta in scena tutta la sua surreale ironia con lo spettacolo "Il mansplaining spiegato a mia figlia". Si prosegue con il doppio live di Mannarino (il 16 e il 17), che a distanza di dieci anni dal suo primo tour, Corde, presenta un concept originale che ha come protagonista proprio il suono degli strumenti a corda; domenica 18 è la volta del cantautore britannico Yusuf, mentre lunedì 19 è atteso Ghemon con "Una cosetta così", in bilico fra concerto, monologo teatrale e comico. Sfoggia un poker di date, le uniche previste per la stagione estiva, Ludovico Einaudi (dal 20 al 23), dal vivo con "Underwater", il primo album in solo pianoforte pubblicato dall'artista negli ultimi venti anni. Segue una raffica di live, tra ospiti internazionali e italiani, con Porcupine Tree (il 24), Venerus (il 25), The Lumineers (il 26) Mr. Rain (il 27, e poi il 18 luglio), gli Interpol (il 28), quindi Ambrogio Sparagna e l'Orchestra Popolare Ita-



INFO
Auditorium - Cavea,
viale Pietro de Coubertin 30, tel.
06-8082058. Dal 6 giugno al 26
settembre ore 21.

Accanto, un ritratto di Ghemon;
a sinistra, Madame; in basso, Sting
in concerto; in alto, Paolo Conte
con i suoi musicisti

liana (il 29) e Beth Hart (il 30). E la programmazione di luglio è ancora più ricca, con Marco Masini (sabato 1), il duo Renga-Nek (domenica 2), Aurora (il 3), James Bay (il 5) e Gigi D'Alessio (l'8). Doppio concerto evento domenica 9, con Bob Dylan (ore 19) e i Sigur Rós (ore 21), quindi sarà la volta dei Baustelle (il 10), poi i Onerepublic (l'11), Sting (il 14) e i Nobraino (il 15). Dagli anni Duemila alle nuove generazioni e ritorno, con la prima volta in Auditorium per Guè (il 16) che presenta "Madrepera", accompagnato dalla leggenda dell'underground Bassi Maestro, e poi Madame, Levante, Daniele Silvestri, Diodato...

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1849 - T.1851



Sopra, Mariza in concerto; accanto, un ritratto di Carmen Consoli

L'EVENTO

CARMEN CONSOLI E I SUONI DEL MONDO

MERCOLEDÌ ALL'AUDITORIUM LA CANTANTESSA E LA VOCE
DELL'AFRICA MARIZA PROTAGONISTE DELL'ANTEPRIMA
DI "WOMAD", KERMESSE CHE POI PROSEGUE A VILLA ADA

di FELICE LIPERI

Un'esplosione di suoni come Carmen Consoli non poteva essere la migliore apertura per Womad, il più importante festival internazionale di World Music e nuove tendenze fondato dal Peter Gabriel. La rassegna, che si svolgerà dal 9 all'11 giugno a Villa Ada, sarà infatti inaugurata mercoledì 7 da un'anteprima all'Auditorium con l'esibizione di Carmen Consoli affiancata dalla stella mozambicana Mariza. L'artista siciliana

è da sempre molto coinvolta nel mondo della World Music e delle altre culture, basta ricordare che è stata l'unica musicista italiana a partecipare in Etiopia alle celebra-

COSÌ GLI INVITI

Auditorium - Cavea, viale
Pietro de Coubertin 30, tel.
06-8082058. Mercoledì 7 ore 21.
Inviti doppi al costo di 5 euro a
persona, collegandosi al link
<https://bit.ly/cama076> venerdì 2
dalle 10 alle 11.

zioni per l'anniversario della scomparsa di Bob Marley. Poi ha fondato l'etichetta Narciso ispirata a Verga e in omaggio alla mitologia, tema che rimanda al suo grande amico Franco Battiato, con cui ha portato nelle sue canzoni anche l'arabo. Senza dimenticare che è stata la prima donna investita del ruolo di Maestro Concertatore nel Concerto della Notte della Taranta, palcoscenico di un suono mediterraneo condiviso. Un lungo e ambizioso percorso che ha contribuito a costruire l'identità artistica di Carmen Consoli anche attraverso una combinazione tra cultura rock e sensibilità intellettuale accompagnata da una delle voci più originali della scena italiana, piena di dolore, compassione e forza. Basta scorrere la sua produzione discografica, che l'ha portata dagli esordi con "Due parole" e "Confusa e felice" a "Eva contro Eva" ed "Elettra" fino all'ultimo album "Volevo fare la rockstar". Un lavoro in cui ha messo insieme dieci tracce tra sogno e realtà poi portate dal vivo in un tour di grande successo perché nella dimensione live Carmen Consoli offre il meglio di sé. Ora questo itinerario entusiasmante abbraccia il verde e di rosso, i colori della bandiera del Portogallo, terra di adozione di Mariza l'artista che incontra in questa serata. Dopo aver lasciato il Mozambico

Mariza è infatti approdata al quartiere Mouraria di Lisbona, il Greenwich Village della capitale portoghese, dove è cresciuta artisticamente, per poi ripartire verso il mondo per far conoscere la sua musica contaminata. I teatri e le esibizioni di fronte alla Torre di Belém di Lisbona, al Barbican Center di Londra o alla Carnegie Hall di New York, passando per i Latin Grammy, l'hanno accolta tra le più voci emozionanti del fado moderno grazie ad uno slancio contemporaneo che incarna le circostanze della fortuna incostante, le crisi dell'assenza e dell'allontanamento, i capricci del cuore e la tristezza dolente della saudade di un popolo e di un'arte come il fado. Un messaggio che ha imposto Mariza fra le eredi di Amalia Rodrigues, la regina del fado, attraverso un messaggio però più ibridato dalle radici sonore africane, con cui in vent'anni ha portato la sua versione della canzone portoghese nelle più importanti sale del mondo, dalla Sydney Opera House al Palau de la Música di Barcellona. Questo concerto sarà l'apertura ideale del Womad 2023, un festival che ha rivoluzionato la musica degli ultimi cinquant'anni, il 7 giugno perfettamente rappresentato da due artiste che proprio all'incontro fra popoli hanno dedicato gran parte della loro carriera. ◆

SUMMERTIME

OMAGGIO A TROVAJOLI

LA STAGIONE CALDA DELLA **CASA DEL JAZZ** INAUGURA CON PIERANUNZI PIANA, BOSSO, GATTO, GIULIANI

Un grande tributo ad Armando Trovajoli, pioniere del jazz italiano e autore di melodie per il cinema, la tv e il musical, inaugura l'edizione 2023 di "Summertime" la rassegna estiva dedicata al jazz dalla **Fondazione Musica per Roma**. A dieci anni dalla scomparsa del Maestro, la **Casa del Jazz** propone un concerto dedicato alla sua musica eseguita dall'Orchestra di Dino e Franco Piana, arricchita da ospiti come il pianista Enrico Pieranunzi, il trombettista Fabrizio Bosso, il batterista Roberto Gatto e il sassofonista di Rosario Giuliani. L'idea di questo progetto risale al 2008 quando, in occasione di un concerto alla **Casa del Jazz**, Franco Piana scelse alcune fra le pagine più celebri del repertorio di Trovajoli di cui il Maestro in persona supervisionò gli arrangiamenti. Un omaggio dovuto dal "salotto del jazz" perché Trovajoli è stato un precursore della musica improvvisata in Italia in veste di pianista attento al lavoro di Duke Ellington e Teddy Wilson e ha sostenuto con entusiasmo la nascita della



Casa del Jazz. La Dino e Franco Piana Jazz Orchestra ripercorrerà la sua storia musicale attraverso gli arrangiamenti scritti da Franco Piana per brani come "Roma nun fa' la stupida stasera", "El Negro Zumbon", "Riusciranno i nostri eroi", "Filumena Marturano" fino a "Jazz prelude", composizione che dedicò al jazz. L'omaggio a Trovajoli apre la rassegna che proseguirà fino al 6 agosto con i live di musicisti di altissimo profilo fra cui Bill Frisell, Dave Holland, Maria Pia De Vito, Jan Garbarek & Trilok Gurtu, Rita Marcotulli, Marc Ribot, Paolo Fresu, Peppe Servillo, Enrico Rava. *F.L.*

COSÌ GLI INVITI

Casa del Jazz, viale di Porta Ardeatina 55 tel. 06-80241281. Mercoledì 7 ore 21. Inviti doppi al costo di 2 euro a persona, collegandosi al link <https://bit.ly/piana07> venerdì 2 dalle 10 alle 11.

Cinema, fondi alle arene. La Lega attacca

Dal Comune 250mila euro al Piccolo America. Carocci: tutto in regola. Bordoni: assurdo

di **Maria Egizia Fiaschetti**

Opposizioni all'attacco dopo che ieri la commissione Cultura ha sbloccato le risorse destinate alle rassegne di cinema all'aperto (decisione poi ratificata in giunta): 450mila euro, 250mila alle

arene estive organizzate dalla Fondazione Piccolo America (piazza San Cosimato, Parco della Cervelletta e Monte Ciocci), che nei giorni scorsi ha protestato in Campidoglio per ottenere i finanziamenti.

Dal Comune fondi alle arene Le critiche di Lega e Raggi

Tra le iniziative che il Comune ha deciso di sostenere con 198mila euro anche quelle della Fondazione cinema per Roma: l'arena degli Acquedotti, l'arena galleggiante di Villa Ada e «Alice nella città». L'assessore alla Cultura, Miguel Gotor, ha ricordato che la giunta - come prevede il regolamento - può «concedere contributi (in forma diretta, ndr) per progetti di eccezionale rilevanza pubblica per la città». Ma a scatenare le polemiche delle opposizioni, oltre alle tempistiche della manovra, è stato il presunto blitz dei ragazzi del Piccolo America in Campidoglio: «Nessuna occupazione - insiste il presidente della Fondazione, Valerio Carocci - . Abbiamo lasciato i documenti all'ingresso e siamo usciti sulle nostre gambe senza che intervenisse la Digos. La telefonata di Schlein? Non so chi abbia messo in giro questa voce...». E sul confronto con l'amministrazione chiarisce: «Il 31 marzo abbiamo spiegato al sindaco che senza garanzie da parte della Regione e del ministero della Cultura, che non ha ancora erogato i fondi del 2022, avremmo dovuto cancellare la manifestazione. Gualtieri ci ha detto che avrebbe garantito lui». E però, fino alla settimana scorsa era

tutto fermo: «Questi undici anni di lotte ci hanno insegnato a farci ascoltare. Siamo andati a Palazzo Senatorio per chiedere spiegazioni. I toni sono stati stanchi, a tratti concitati, ma sempre nei limiti della dialettica politica». Le opposizioni contestano il metodo e chiedono alla maggioranza di fare chiarezza: «Il via libera in tempi di record a un finanziamento da 250mila euro per sostenere la nona edizione del "Cinema in piazza" (la manifestazione parte domani da piazza San Cosimato con Giuseppe Tornatore e Gianni Morandi, ndr) è incomprensibile - accusa Davide Bordoni (Lega) -, uno schiaffo ai tanti operatori economici dei piccoli cinema e dei teatri». Critiche anche dall'ex sindaca M5S Virginia Raggi: «Mi sono domandata quale fosse l'urgenza, si sa che l'estate arriva... Non trovo una comparabilità tra i piani economici presentati dalla Fondazione Piccolo America e dalla Fondazione Cinema per Roma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valerio Carocci



Campidoglio

01257

01257

All'estate dell'America 250 mila euro di fondi Polemica politica per le arene in piazza

La programmazione estiva finisce al centro di uno scontro tutto politico. In un unico giorno la Giunta capitolina ha sbloccato bandi e finanziamenti destinati a proiezioni cinematografiche, spettacoli, concerti, dibattiti ed eventi culturali di ogni genere. Per l'opposizione, da Fratelli d'Italia al Movimento 5 Stelle, «il sindaco Roberto Gualtieri aiuta i soliti amici che lo ricattano».

Il bersaglio delle polemiche è "Il Cinema in Piazza", organizzato dalla Fondazione "Piccolo America", che ha ottenuto 250 mila euro.

Gabriella Cerami ● a pagina 5 con un commento di Christian Raimo

CAMPIDOGLIO

Finanziata l'estate dell'America 250 mila euro per le tre arene

Domani a San Cosimato la prima serata, poi le altre piazze. I soldi dalle casse del Comune mentre ministero e Regione si limitano al patrocinio gratuito. Scontro politico con 5Stelle e Fratelli d'Italia

Gotor: "Iniziativa di eccezionale rilevanza pubblica, con cento serate e presenze con numeri record"

di Gabriella Cerami

La programmazione estiva finisce al centro di uno scontro tutto politico. In un unico giorno la Giunta capitolina ha sbloccato bandi e finanziamenti destinati a proiezioni cinematografiche, spettacoli, concerti, dibattiti ed eventi culturali di ogni genere. Per l'opposizione, da Fratelli d'Italia al Movimento 5 Stelle, «il sindaco Roberto Gualtieri aiuta i soliti amici che lo ricattano». Il bersaglio delle polemiche è "Il Cinema in Piazza", organizzato dalla Fondazione "Piccolo America", che ha ottenuto 250 mila eu-

ro, sui 700 mila necessari, per la nona edizione della rassegna cinematografica a San Cosimato, Cervelletta e Monte Ciocchi. Ieri la Giunta capitolina ha finanziato, per 180 mila euro ciascuna, anche tre arene legate ai progetti Pui (Piani urbani integrati) a Tor Bella Monaca, Corviale e Santa Maria della Pietà, un altro mascherino della Fondazione Cinema per Roma al Parco degli Acquedotti per 100 mila euro e l'Arena galleggiante di Villa Ada per altri 15 mila euro. Infine, ha pubblicato i quasi 200 vincitori del bando "Estate Romana". Il tutto è avvenuto con grande ritardo. I piccoli operatori culturali ora fanno fatica a organizzare gli eventi che vorrebbero in poco tempo. Anche la Fondazione Piccolo America è stata in bilico fino all'ultimo, tanto che il presidente Valerio Carocci racconta di aver dovuto «sbattere in pugni» anche in Campidoglio: «Si è

arrivati a una tensione esagerata. Non era facile con il contesto politico che stiamo vivendo». Il sindaco Gualtieri si è fatto attendere, tra passi in avanti e ripensamenti un attimo dopo. La Regione Lazio e il ministero della Cultura, ormai a trazione centrodestra, a differenza degli altri anni, non sborseranno un soldo. E quindi "Il Cinema in Piazza" era legato unicamente a Palazzo Senatorio, che ora è sotto assedio. Per l'ex sindaco Virginia Raggi «non c'era alcuna urgenza di sbloccare i fondi per la Fondazio-



ne Piccolo America» e sostiene che la richiesta sia stata gonfiata. Fabio Rampelli di Fratelli d'Italia dice che «l'inaccettabile ricatto a cui si è piegato il sindaco Gualtieri risponde ai requisiti della sinistra di lotta e di governo». Mentre secondo Fabrizio Santori della Lega «i soldi vanno ai soliti noti, a scapito delle associazioni più piccole». Quest'ultimo punto viene chiarito dall'assessore alla Cultura Miguel Gotor: «Il Cinema in Piazza rientra nei progetti culturali di eccezionale rilevanza pubblica per la città, e riteniamo sia questa la caratteristica della proposta, con 100 serate tra le tre arene che hanno attirato oltre 90mila presenze lo scorso anno». Carocci dal canto suo difende gli operatori culturali più piccoli, che rientrano in un budget diverso dal suo: «Purtroppo sopravvivono soli le associazioni più grandi, che come noi hanno capacità mediatica, quando invece è necessario che anche il più piccolo festival del quartiere più sperduto di Roma sia messo nelle stesse condizioni». E poi un appello al Comune: «Le tempiste dei bandi sono diverse da quelle degli operatori culturali. Su questo bisogna fare un'enorme riflessione». Ora, soprattutto per le associazioni più piccole, è una corsa contro il tempo.

01257

01257



▲ Sotto le stelle

Una proiezione al Casale della Cervelletta

Eur

01257

01257

L'Acquario salvato dagli inglesi dopo quindici anni di cantieri fermi

Paolo Boccacci e Riccardo
Caponetti • a pagina 7

CANTIERE SENZA FINE

Acquario di Roma Il fantasma dell'Eur ora spera negli inglesi

Il fondo Zetland Capital è in trattative per rilevare le quote della struttura ferma da quindici anni, per finire i lavori servono altri 10 milioni

di **Paolo Boccacci**
Riccardo Caponetti

«Siamo in trattative con il fondo londinese Zetland Capital per vendergli tutte le nostre quote della società Mare Nostrum, che fino ad oggi, con circa 120 milioni, ha quasi ultimato l'Acquario dell'Eur: 15 mila metri quadrati di grandi vasche sotto il laghetto e un parcheggio di 700 posti macchina già funzionante da dieci anni». Domenico Ricciardi, presidente di Mare Nostrum, la società a cui fa capo la costruzione dell'Acquario di Roma, svela a "Repubblica" l'imminente (si spera) novità. Solo così può sbloccarsi un progetto ormai fantasma, bloccato da oltre dieci anni dai continui stop and go di un'impresa affogata da spese e da debiti. Mare Nostrum infatti ha rischiato il fallimento ed è passata attraverso un concordato con il Tribunale. E ora cede il testimone. Quando ci sarà l'ufficialità dell'accor-

do, Eur Spa rimetterà a bando la concessione per allungarla. Così potranno riprendere i lavori.

«Se Eur Spa - dice Ricciardi - riuscirà a indire la gara europea per la concessione entro l'estate, allungandola da 30 a 60 anni in quanto tutti i costi dal 2008 sono raddoppiati per ottemperare alle nuove norme di sicurezza, si può pensare di aprire l'Acquario entro Pasqua del 2024. In tempo per il Giubileo, anche con una mostra sulla Storia del Cristianesimo. Cosa manca da fare? Le rifiniture per bar e ristoranti, il caricamento dell'acqua nelle vasche e l'immissione dei pesci del Mediterraneo. Il costo è di circa 10 milioni».

Negli uffici di via Ciro il Grande, Eur Spa aspetta la fumata bianca nella trattativa tra l'attuale concessionario e il fondo. L'azienda controllata per il 90% dal Mef (e per il 10% dal Comune) fa sapere che l'Acquario rimane una priorità. Nella situazione di stallo, Eur Spa si consi-

dera parte lesa, perché aveva un contratto e delle aspettative che non si sono concretizzate: aveva dato la concessione a Mare Nostrum per il progetto da completare entro 4-5 anni dal 2008 a fronte di una concessione di 30 anni. Poi aumentata di un anno. Ma la società non ha rispettato i termini ed è andata in una situazione di pre fallimento. Così i lavori si sono bloccati. Chissà ora se, dopo svariati annunci (prima doveva aprire nel 2014, poi nel 2018 e infine a dicembre 2022), questo può essere lo snodo decisivo. Lo spera anche il manager della Mare Nostrum: «L'opera porterà a Roma un milione e mezzo di visitatori



l'anno facendo aumentare il Pil della Capitale di 1,5 punti, come hanno accertato i professori che hanno seguito le 'due diligence' sulla nostra società».

Intanto ora l'Acquario si prepara ad aprire le porte per la Notte

Bianca dell'Eur (16-18 giugno), aspettando di ospitare non solo le specie marine dei nostri fondali, ma molto di più.

«Ci saranno - continua l'ingegnere Ricciardi - pesci in via d'estinzione che hanno

bisogno di un luogo dove riprendersi dopo le cure e anche le tartarughe salvate dalle micidiali ferite delle eliche delle barche. Le vasche hanno già fatto la prova dell'acqua. Ci sarà una grandissima vasca oceanica, la più grande d'Italia con quella di Genova. Poi anche la realtà virtuale, con avatar e pesci robot, e quella aumentata per fare esperienze indimenticabili»



Vasche abbandonate

Il progetto dell'Acquario di Roma prevede 15 mila metri quadrati di vasche sotto il laghetto, ma i lavori iniziati nel 2008 non sono mai stati portati a termine



L'intervista

01257

01257

Marco Simoni "Basta ritardi È un progetto che porterà ricchezza"

*L'impianto
è centrale per l'offerta
turistica, quando
la società sarà
venduta apriremo
una gara europea per
la nuova concessione*

*Alla scadenza
di quella attuale
mancano 16 anni
ma i tempi vanno
allungati per poter
recuperare gli
investimenti*

Dopo aver nuotato anni a vuoto, una boa di salvataggio. L'Acquario dell'Eur, i cui lavori sono partiti nel 2008 ma non sono mai stati ultimati, sta per passare di proprietà (dalla società Mare Nostrum al fondo inglese Zetland Capital) e finalmente può essere completato.

«Siamo in attesa, sappiamo che non è semplice rilevare una società in concordato e finire un progetto come quello dell'Acquario», commenta Marco Simoni, numero uno di Eur Spa:

Presidente, adesso cosa succede?

«Quando la società verrà ceduta, apriremo la gara europea per la nuova concessione. Da 30 a 60 anni. Alla scadenza dell'attuale mancano 16 anni: troppo poco per rientrare dell'investimento che il fondo vuole fare.

EUR Spa è però una società per azioni pubblica, dunque bisogna andare in evidenza pubblica per approvare la decisione.

La gara durerà qualche mese».

C'erano penalità nel contratto di Mare Nostrum?

«C'è un contenzioso con il concessionario per il recupero delle penali, ora se ne dovrà far carico il fondo».

Può rassicurare tutti? Nessuno si è dimenticato dell'Acquario...

«Assolutamente sì. Il progetto è centrale per Roma, perché diversificherebbe l'offerta turistica, e poi per il piano industriale-economico dell'Eur. Porterebbe ricchezza al quadrante: sia agli abitanti che ai commercianti.

Inoltre valorizzerebbe anche i nostri immobili. Abbiamo fatto uno studio emblematico a riguardo».

Quale?

«È un dossier sulla Nuvola. Per ogni euro di ricavi nell'attività congressuale, e quest'anno ci sarà il record di tutta la storia dell'Eur con 250-300 mila congressisti, si genera un indotto per la città di Roma, sede del congresso, di 5-7 euro tra cibo, alloggio, trasporti e altro».

— **pa.boc; ric.cap**



▲ **Presidente**
Marco Simoni
è il presidente
di Eur spa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1626 - T.1626



RomaCapoccia

A CURA DI SALVATORE MERLO

VINCE CAROCCI. GUALTIERI FINANZIA LE ARENE

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE PICCOLO AMERICA RIVENDICA LA SFURIATA: "E' L'UNICA LINGUA CHE LA POLITICA CAPISCE"

Roma. Sbattere i pugni sul tavolo paga. Alla fine, l'ha spuntata Valerio Carocci. Con una delibera di giunta approvata d'urgenza, il Campidoglio di Roberto Gualtieri concede alla fondazione piccolo America 250mila dei 300 mila euro richiesti per organizzare le arene estive a piazza San Cosimato, parco della Cervelletta e Monte Ciocchi, nona edizione di quel Cinema in piazza che nacque dopo l'occupazione del cinema America grazie alla determinazione di Carocci e ai finanziamenti della Regione Lazio di Nicola Zingaretti. Ieri mattina proprio mentre la commissione Cultura, riunita d'urgenza dalla presidente dem Erika Battaglia votava il parere necessario a mandare in giunta il provvedimento, Carocci presentava al cinema Troisi maratone, retrospettive e nomi forti di quest'anno. Darren Arnofsky e Giuseppe Tornatore su tutti. Sollecitato dai cronisti, il golden boy del centrosinistra romano rivendicava la sfuriata di venerdì negli uffici del sindaco, svelata sabato dal Foglio. "Non dovrebbe essere questo il metodo per ottenere le cose, ma è l'unico che ha funzionato per assicurare il rispetto delle tempistiche e far mantenere le promesse", ha spiegato sottolineando come il putiferio a palazzo Senatorio sia stato "necessario" perché "questi sono gli unici metodi che la politica ascolta".

La storia in fin dei conti è sempli-

ce. Fino allo scorso anno la maggior parte dei costi dell'evento venivano coperti dalla Regione Lazio (300 mila euro dalla presidenza, a cui si aggiungevano ulteriori risorse stanziata attraverso alcune agenzie regionali). Il costo complessivo era di 700mila euro (600 quest'anno). La nuova giunta regionale di centrodestra però, almeno fino ad adesso, non ha confermato quei finanziamenti. Stesso discorso per il ministero della Cultura. Per questa ragione lo scorso 31 marzo Carocci si è recato a palazzo Senatorio per un incontro con il sindaco Roberto Gualtieri al quale ha spiegato di non essere in grado di organizzare la manifestazione. Da lì l'impegno del Campidoglio ad aiutarlo. Qui le versioni divergono. Carocci sostiene che al Cinema in piazza fu promesso un finanziamento di 300 mila euro, a palazzo Senatorio parlano invece di un più generico impegno a garantire lo svolgimento della manifestazione. Il 23 maggio comunque sul tavolo dell'assessore Gotor arriva il progetto di Carocci con la richiesta di finanziamento. La delibera però non segue. Pochi giorni dopo, la sfuriata. Anche su questo punto i racconti non coincidono. Fonti capitoline raccontano che Gualtieri abbia dovuto minacciare di chiamare la forza pubblica per mandare via Carocci, ma lui ancora ieri smentiva questa versione. "Io sono salito e ho depositato il documento, non c'è stato nessun intervento della polizia". Alla fine comunque, ecco i fondi. "Le arene - rivendicava ieri Carocci - non sono nostre, non abbiamo mai

chiesto fondi per il nostro festival. Abbiamo semplicemente chiesto di garantire nella città un'offerta culturale gratuita che è arrivata alla sua nona edizione, un festival di tutti e per tutti".

Il presidente della Fondazione piccolo America ha quindi attaccato: "Questo costante paternalismo che subiamo: i ragazzi del cinema America non ci sono più, c'è la fondazione piccolo America. Qualcuno - aggiunge forse si dimentica che con il cinema Troisi siamo la prima sala per biglietti venduti". Proprio per questa ragione però in Campidoglio considerano il finanziamento di quest'anno un intervento straordinario, non replicabile l'anno prossimo quando, si dice, Carocci dovrà partecipare ai bandi dell'estate romana. Ci provarono già l'ex sindaca Virginia Raggi e l'assessore alla Cultura Luca Bergamo, ma non finì benissimo. Contestazioni e appelli del mondo del cinema, li costrinsero a ritrattare.

Intanto però con la delibera approvata ieri vengono stanziati anche 198 mila euro alla fondazione Cinema per Roma (l'ente che organizza la Festa del cinema) che allestirà due arene, uno al parco degli Acquadotti e l'altra, galleggiante, al laghetto di villa Ada, una parte (85 mila euro) andranno ad Alice nella città, la rassegna parallela al festival gestita da Fabia Bettini, sorella del dem Goffredo. Un primo passo per provare a riportare dentro le istituzioni le arene che hanno fatto grandi gli ex ragazzi del cinema America?

Gianluca De Rosa





Fino all'anno scorso la kermesse era finanziata dalla regione Lazio di Nicola Zingaretti (Foto LaPresse)

RomaCapoccia

A CURA DI SALVATORE MERLO

L'ipocrisia del sindaco su Albino Ruberti

Il 18 agosto 2022 il Foglio pubblica sul suo sito internet un video in cui si vedeva il capo di gabinetto del sindaco di Roma, Albino Ruberti, che di notte per strada a Frosinone urlava "inginocchiatevi o vi sparo" a un consigliere regionale del Pd e al fratello di questi. Il 19 agosto Ruberti si dimetteva dall'incarico in Campidoglio. Nove mesi dopo, il 22 maggio 2023, il sito del Foglio pubblica la notizia che Ruberti sarebbe stato presto nominato vicepresidente della società Acea Ato 2, partecipata dal comune. Cosa poi in effetti subito avvenuta. Il 29 maggio è poi arrivata anche la notizia della nomina di Ruberti alla carica di amministratore unico di Risorse per Roma Spa, società comunale. Insomma il sindaco Roberto Gualtieri, dopo circa nove mesi di purgatorio, ha richiamato Ruberti a un doppio incarico pubblico. A questo punto la domanda sorge spontanea: se il signor sindaco ritiene che Ruberti sia utile, bravo, competente e che in fondo non abbia fatto nulla di male quella notte a Frosinone, perché non fa la cosa meno ipocrita possibile? Lo richiami nel ruolo di capo di gabinetto.

Salvatore Merlo



RomaCapoccia

A CURA DI SALVATORE MERLO

“Gualtieri cede alle minacce”. Parla Erbaggi (Fdi)

Roma. “Stiamo confermando che minacciando si ottengono le cose, in 72 ore dopo gli strali di Carocci in Campidoglio hanno definito il finanziamento, scritto la delibera e convocato d’urgenza la commissione e la giunta per dare, senza bando, 250mila euro alla sua fondazione, è uno scandalo”. Stefano Erbaggi, consigliere capitolino di Fdi, si scaglia contro la scelta della giunta capitolina e di Roberto Gualtieri di finanziare la kermesse cinematografica della fondazione piccolo America, dopo che, venerdì scorso, il suo presidente, Valerio Carocci aveva fatto irruzione in Campidoglio per pretendere il finanziamento.

Erbaggi si dice pronto ad adire le vie legali. “La Corte dei conti per capire se si fa un danno alle casse del comune, ma anche la Procura perché vogliamo capire se il sindaco è stato libero nella sua scelta. Forse è questa la cosa più grave: un sindaco che cede a un signore che va lì a dirgli ‘dammi i soldi o finisce male’. E, tra l’altro, si finanzia più un privato che la fondazione partecipata dal comune, 250mila euro, rispetto a 198mila”.

“D’altronde – batte sul punto il consigliere di Fdi – sono inaccettabile le minacce al sindaco, ma lo è ancora di più che l’amministrazione si pieghi”. E però parte del problema nasce dal mancato finanziamento della kermesse da parte della Regione Lazio a guida centrodestra. “Per me la Regione può finanziare la rassegna, sono sempre favorevole alle manifestazioni culturali, ma va fatto attraverso bandi pubblici non con la discrezionalità con cui per anni lo ha fatto Zingaretti”. (gdr)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1956 - T.1851



Vai all'articolo originale

Link: https://www.ilmessaggero.it:443/roma/eventi/eventi_roma_estate_2023_calendario_e_programma-7435131.html

☰ Q CERCA

Il Messaggero

ABBONATI

ACCEDI



MAPPA ARGOMENTI ▾ CENTRO STORICO ▾ FLAMINIO ▾ EUR ▾ GARBATELLA ▾ MONTEVERDE ▾ MONTESACRO ▾ TIBURTINO ▾ OSTIA ▾ TUTTE LE ZONE

adv

Roma, tutti i grandi eventi dell'estate romana 2023: rock, pop e sport. Il calendario e il programma

Dal Circo Massimo a Capannelle, dai Depeche Mode agli Arctic Monkeys, ecco una guida agli appuntamenti da non perdere tra giugno e settembre



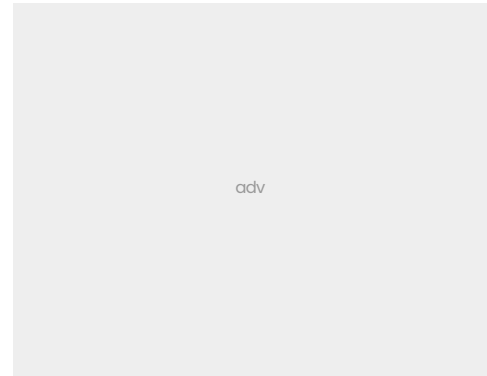
di Laura Larcari

3 Minuti di Lettura

Mercoledì 31 Maggio 2023, 16:04 - Ultimo aggiornamento: 17:06



Una cosa è sicura: l'estate romana è fatta per ballare. O, meglio, per emozionarsi (e magari anche scatenarsi) a ritmo dei big della musica rock e pop. Il calendario dei **grandi eventi** musicali è fitto di nomi top che si rincorrono in una staffetta al cardiopalma. Per tutti i gusti musicali, e con un indubbio appeal sul fronte turistico. Se per Bruce Springsteen al Circo Massimo il 60 per cento dei 60mila spettatori appassionati erano stranieri, l'effetto di calamitare turisti a Roma attraverso la grande musica è già immaginabile. Ne è consapevole l'assessore capitolino ai Grandi eventi, sport, turismo e moda Alessandro Onorato che con il suo staff sta coordinando l'agenda di Roma.



Il Messaggero TV

Lavoro, Landini: «Ogni anno vanno via dall'Italia 120.000 giovani»

APPROFONDIMENTI



MUSICA

"Estate al Maximo", la rassegna di concerti



MONTESACRO

Movida a Roma

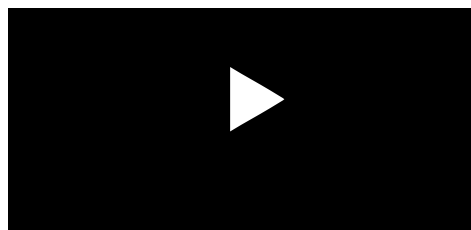
"Estate al Maximo", la rassegna di concerti dal vivo gratuiti organizzata dal Maximo Shopping Center: ecco il cartellone

Il programma

Il Circo Massimo allora, confeziona la sua stagione estiva, sfoggiando la suggestione della sua arena più grande dell'antichità. Dopo il Boss, arrivano i Guns N'Roses (8 luglio), Marco Mengoni (15 luglio), i roboanti Imagine Dragons (5 agosto), fino a Max Pezzali (2 settembre) con il suo concerto-evento "Il Circo Max". Dall'arena delle corse tra fazioni delle quadrighe con la memoria cinematografica a Ben Hur, al prato dello Stadio Olimpico il passo è breve. Riflettori accesi sul ritorno di Vasco Rossi (16 e 17 giugno), seguito da Tiziano Ferro (24 e 25 giugno), Blanco (4 luglio), Ultimo (7-8-10 luglio). E ancora i mitici Depeche Mode (12 luglio), Ligabue (14 luglio) che torna a far ballare il suo popolo dopo l'exploit al concertone del primo maggio. E i Muse (18 luglio) che faranno brillare di luce propria l'Olimpico. Gran finale con i Maneskin in scena con la doppietta del 20 e 21 luglio, e i Pinguini Tattici Nucleari (23-24 luglio).

Anche le Terme di Caracalla sfoggiano le loro sorprese musicali. con progetti studiati appositamente per il contesto monumentale. Apre la stagione Zuccherò (31 maggio fino al 4 giugno), seguito da Antonello Venditti- Francesco De Gregori (5-7-8-15 giugno), Andrea Bocelli (10 giugno), e i Negramaro (13-14-16 giugno). Claudio Baglioni conquista il Foro Italico per "A tutto cuore", un tris di serate dal 21 al 23 settembre. Non è da meno la cavea dell'Auditorium Parco della Musica che riserva Bob Dylan (9 luglio), One Republic (11 luglio) e Sting (14 luglio). A Capannelle, nell'ambito del Rock in Roma Festival, il palco è tutto per gli Arctic Monkeys (16 luglio).

A sorpresa, arriva anche Russell Crowe, l'ex Gladiatore in versione rocker glam.



Della stessa sezione



Premio Simpatia in Campidoglio, da Al Bano ad Amadeus e Muccino: parata di stelle Foto

di Lucilla Quaglia



Rock, pop e sport: tutti i grandi eventi dell'estate romana 2023

di Laura Larcan



Parata di star per "Billy": a Campo de' Fiori il cinema fa festa Foto

di Roberta Savona



La creatività si mette in mostra con "Muvage" Foto

di Lucilla Quaglia



"Esercito&Sport", la manifestazione sportiva con FIDAL Lazio. Programma e come partecipare



Il divo, ma anche cantante e chitarrista, si esibirà con la sua band nei famosi studios di Cinecittà il 25 giugno. Ad ingresso libero. Roma spicca per essere una tappa del suo tour internazionale.

Dalla chitarra elettrica alle prestazioni in pista, tra colore, jet set e tifo, il calendario dei grandi eventi passa anche per le manifestazioni sportive. Allora, da mettere in agenda il **World Taekwondo Grand Prix Roma 2023** al Foro Italico (10 e 11 giugno), seguito dal **World Street Skateboarding Rome** in scena al Colle Oppio (18-25 giugno). Ancora al Foro Italico, l'**Italy Major Padel** (10-15 luglio), mentre l'Eur ritorna ad essere quartier generale della **Formula E** (15-16 luglio). Mentre il 28 luglio è atteso il **Rally di Roma**. Al PalaEUR, poi, arrivano i **Campionati Europei di pallavolo** (14-16 settembre), mentre il Circo Massimo accoglierà l'evento internazionale di **Equitazione - Longines Champions Tour** (15-17 settembre). Attesissimo, poi, la **Ryder Cup del Marco Simone Golf Country Club-Guidonia** (dal 27 settembre al 1 ottobre). Mentre Ostia si accende dall'1 all'8 ottobre per il **World tour Skate** modalità Park.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PIÙ LETTE



Renato Zero: «Ultimo? L'ho visto crescere. Ma quando mi chiese un aiuto per Sanremo, dissi di no»



L'ANNUNCIO

Spalletti dice addio al Napoli: «Lascio per mia figlia Matilde, ha bisogno di me» Foto



IL REGALO

Imprenditore chiude l'azienda per una settimana e porta i 60 dipendenti in un resort di lusso (con spese pagate)

MoltoFood



DOLCI

Torta alle fragole in padella, il dolce facile e veloce che fa impazzire tutti!

di Floriana Bellino

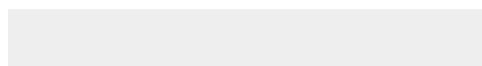


PIATTI UNICI

Pomodori con riso, la ricetta che sa di estate

di Flavia Panariello

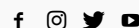
VEDI TUTTE LE RICETTE



Vai all'articolo originale

Link: <https://www.musicajazz.it/summer-time-2023-programma-completo/>

Area Riservata Aiuto Pubblicità Contatti



Advertisement



ISCRIZIONI APERTE >

NEWS RECENSIONI ARTICOLI TOP JAZZ MAGAZINE ABBONAMENTI RADIO €0.00



Home > News > Festival e Concerti > Summer Time 2023: il programma completo

News Festival e Concerti

Summer Time 2023: il programma completo

Torna la Summer Time alla Casa del Jazz, una stagione estiva densa di concerti e spettacoli, oltre 60 concerti e spettacoli con numerose star italiane e internazionali, dal 7 giugno al 6 agosto 2023 con Fondazione Musica per Roma.

a cura di Redazione - 31/05/2023

58



- Advertisement -



Dal 7 giugno al 6 agosto ritorna *Summertime*, la stagione estiva prodotta dalla Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz che presenta nell'arco di 2 mesi le migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale con alcuni focus specifici dedicati ai nuovi talenti italiani e stranieri (*Rising stars*),

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257

alle nuove tendenze (*New Waves*), alle grandi orchestre (*Large Ensembles*), ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono (*Guitar, Bass & Sax Heroes*) e alla contaminazione (*Cross over*). Oltre 60 concerti che si susseguiranno sul palcoscenico all'aperto allestito nel parco di Villa Osio a Viale di Porta Ardeatina introdotti e chiusi da DJ set.



L'edizione 2023 si apre il 7/6 con un **omaggio speciale al Maestro Armando Trovajoli** a 10 anni dalla scomparsa. A celebrarlo la **Dino e Franco Piana Jazz Orchestra** che nel 2008 proprio alla Casa del Jazz elaborò alcuni arrangiamenti dei brani più celebri del maestro con la supervisione di Trovajoli stesso. Ospiti speciali della serata **Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto e Rosario Giuliani**.

Nel primo mese si concentrano i concerti con le *star italiane*: tra il progetto del sassofonista **Stefano Di Battista Quartet** con lo scrittore **Erri De Luca** e la cantante **Nicky Nicolai** (8/6) e quello di **Paolo Damiani** con le nuove leve del jazz del gruppo **ONJGT Synthesis** (5/7) sono in programma: il doppio concerto delle produzioni della **Parco della Musica Records Mariasole De Pascali "Fera"** e **Simone Alessandrini Storytellers "Circe"** (10/6), **Maria Pia De Vito** con il nuovo progetto discografico *This Woman Work* in uscita per la **Parco della Musica Records** (15/6), l'omaggio di **Roberto Gatto** alla musica di **Tony Williams** (19/6), il doppio concerto targato **Parco della Musica Records** che vede **Javier Giroto & Alma Saxophone Quartet** e **Giovanni Tommaso, Javier Giroto, Rita Marcotulli e Alessandro Paternesi** insieme per *Walking in my shadow* (21/6), un altro doppio concerto con **Martux_m & Nils Petter Molvaer Meditation** e **Furio Di Castri Zapping** (23/6), il grande ritorno del **tributo a David Bowie** di **Paolo Fresu "Heroes"** (24/6), il quartetto di **Fabrizio Bosso Quartet con special guest Nico Gori** (25/6), il doppio concerto con due stelle del sassofono **Francesco Cafiso** accompagnato dal trio di **Alessandro Lanzoni e Rosario Giuliani Quartet** (26/6), il ricordo dello storico locale romano Big Mama di **GeGè Telesforo** (27/6), il trio di **Rita Marcotulli con Ares Tavalazzi e Israel Varela** (1/7).

Il 18 giugno ritorna **Fauves**, il festival di musica di avanguardia in collaborazione con Radio 3 la cui prima edizione si è svolta a ottobre scorso, per una data unica e speciale dedicata ai 20 anni di *Battiti*, la trasmissione di Radio 3. Un vero minifestival che vedrà in scena **Rob Mazurek Trio, Xexa, Holy Tongue, Aho Ssan**.

Inoltre, sono due le serate del ciclo di incontri musicali e di intrattenimento dal titolo "Storie di ordinaria censura" curato dall'Associazione **"Ossigeno"** con Musica jazz dal vivo e brevi testimonianze delle moderne forme di censura che oscurano ai nostri occhi una parte della realtà: *Storie di ordinaria censura: Mafia e Guerra* con il **Vittorio Mezza Trio** (9/6), e *Storie di ordinaria censura: Le notizie incredibili* con la **Jazz Campus Orchestra** diretta da **Massimo Nunzi** (12/6).





Roma, Auditorium Parco della Musica 7/7/2021 SI PUO' FARE CASA DEL JAZZ, Dee Dee Bridgewater: voce, Claudio Filippini: pianoforte, Mirco Rubegni: tromba, Michele Polga: sassofono, Rosa Brunello: basso elettrico, contrabbasso, Evita Polidoro: batteria ©Fondazione Musica Per Roma – Foto Musacchio, Ianniello; Pasqualini

Tante le *star della scena internazionale* in arrivo nel mese di luglio anticipate dal ritorno dopo molti anni a Roma del gigante del jazz nordico, il sassofonista **Jan Garbarek** (28/6): il maestro del jazz europeo **John Surman** in duo con il pianista **Vigleik Storaas** (5/7), **Kenny Garrett** sassofonista che vanta collaborazioni storiche e da poco vincitore di un Grammy Award con l'album *Sounds from the Ancestors* (14/7) e ancora uno dei più grandi contrabbassisti jazz **Dave Holland New Quartet** (17/7), il pianista **Danilo Perez** in trio con il contrabbassista **John Patitucci** (19/7), il sassofonista **Donny McCaslin** collaboratore dell'ultimo album di David Bowie (26/7), il contrabbassista **Marcus Miller** in passato al fianco di colossi come Miles Davis (27/7), il batterista **Peter Erskine** in quartetto con il sassofonista **George Garzone** (30/7).

Anche quest'anno ritorna la rassegna dedicata alle *nuove tendenze (New Waves)* anticipata il 22 giugno da una prima assoluta: per la prima volta a Roma **DOMi & JD BECK**, Il giovanissimo duo Jazz che ha conquistato il pubblico di tutto il mondo reduce da due nomination agli ultimi Grammy Awards. Il 16 luglio doppio appuntamento speciale con il vibrafonista **Joel Ross** e il sassofonista **James Brandon Lewis**. Dal 21 al 23 luglio in programma tre serate con doppi concerti alle 19.30 e alle 21.30 e dj set: l'eclettica formazione **Gianluca Petrella Cosmic Reinassance** e il batterista **Makaya McCraven** (21/7), il nuovo progetto della contrabbassista **Rosa Brunello** *Sounds like freedom* e la straordinaria band afro-caraibica dei **Kokoroko** (22/7), il **Giovanni Guidi Trio Rox** e a chiudere il producer inglese **Kamal Williams** con la sua miscela originale di jazz, funk, soul, hip-hop (23/7).

Numerosi i grandi *virtuosi della chitarra, del contrabbasso e del sassofono* presenti questa estate (*Guitar, Bass & Sax Heroes*): **Julian Lage Trio** (10/7), **Marc Ribot** (12/7), **Bill Frisell** (13/7) e i già citati **Dave Holland**, **Marcus Miller**, **John Patitucci** nel trio di Danilo Perez, **Kenny Garrett**, **James Brandon Lewis** e **Donny McCaslin**. Come sempre grande attenzione sarà dedicata ai *nuovi talenti italiani (Rising stars)* e ai loro progetti originali: tra quelli prodotti dalla **Parco della Musica Records**, l'etichetta discografica della Fondazione **Musica per Roma** ci sono i già citati **Mariasole De Pascali** e **Simone Alessandrini** e la **ONJGT Synthesis** diretta da **Paolo Damiani**, una vera e propria sintesi dell'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti. **Alessandro Lanzoni** e il suo trio sono invece i protagonisti del concerto insieme a **Francesco Cafiso**.

Numerosi i concerti *Cross Over* che vedranno protagonisti tra gli altri **Chiara Civello** con uno speciale *Birthday Concert* (14/6), il collettivo internazionale di musicisti ed artisti visuali **C'Mon Tigre** (16/6), **Sergio Cammarriere** con l'orchestra diretta da **Angelo Valori** che presenta brani del suo ultimo lavoro *Una sola giornata* pubblicato da poco dalla **Parco della Musica Records** (17/6), la band di punta dell'acid jazz internazionale, **Incognito** (29/6), la rock-star afro-cubana **Cimafunk** (4/7), la pianista **Elisabetta Serio Quartet** con special guest **Sarah Jane Morris** (2/8), il progetto di **Petra Magoni e Ferruccio Spinetti** *Musica Nuda* (3/8), la pianista e cantante **Frida Bollani Magoni** (4/8) e per concludere la stagione il vulcanico **James Senese JNC** (5/8).

Un Focus particolare verrà dedicato anche quest'anno alle **Grandi orchestre (Large Ensemble)**. Tra i protagonisti quest'anno saranno inseriti in programma **Dino e Franco Piana Jazz Orchestra**, il progetto del pianista e compositore **Enrico Pieranunzi** dedicato a *Blues e Bach (20/6)*, **Tankio Big Band con Antonello Salis**, **ONJGT Synthesis**, **Simone Alessandrini Storytellers**.

Anche quest'anno la rassegna franco-italiana dedicata alla musica improvvisata **"Una Striscia di terra feconda"** presenta in anteprima due serate di doppi concerti **Martedì 18 luglio Sonia Bergamasco, Rita Marcotulli, Paolo Damiani** omaggiano l'icona del cinema per eccellenza Marilyn Monroe prendendo spunto da un testo di **Truman Capote** mentre e **Peppe Servillo & Solis String Quartet** dedicano un concerto a **Renato Carosone**. **Giovedì 20 luglio** due super formazioni: **Henri Texier Trio** e un quartetto inedito capitanato da **Enrico Rava** con **Baptiste Trotignon** al pianoforte, **Daryl Hall** al contrabbasso e **Aldo Romano** alla batteria. Il festival prosegue a Palestrina e Caprarola sempre a luglio e poi dall'8 al 10 settembre all'Auditorium Parco della Musica con diverse prime nazionali, produzioni originali, residenze e il consueto Premio Siae.

Dal 2 luglio al 6 agosto la XXXIII edizione de **I Concerti nel Parco**, sempre più trasversale ed eclettica, aperta alle contaminazioni. Da segnalare particolarmente, **il 3 luglio "Giovannin senza paura"**, nuova produzione dedicata alle **"Fiabe Italiane" di Italo Calvino** nel 100° dalla nascita, con **Stefano Fresi e Lucia Mascino**; **il 7 luglio, "Er Corvaccio de li morti"**, una "spoon river" romanesca interpretata da **Lino Guanciale**, **il 9 luglio, "Avvenne a Napoli, passione per voce e piano"** di e con **Eduardo De Crescenzo** e **Julian Olivier Mazzariello**, **il 24 luglio "Tributo a Ryuichi Sakamoto"** del Cello **Sam3a Trio** e **Jaques e Paula Morelenbaum**, **il 29 luglio** l'atteso ritorno di **Morgan** con l'originale progetto **"StraMORGANlive"** ed il **6 agosto** grande chiusura con **Orchestra di Piazza Vittorio**, che torna a Roma dopo tre anni di assenza, presentando il caleidoscopico spettacolo **"Dancefloor" Il mondo in pista**.

Anche quest'anno abbiamo composto un programma di grandissima qualità con nomi di spicco del panorama jazzistico internazionale – dichiara **Daniele Pittèri AD della Fondazione Musica per Roma** – ma sempre attento a esplorare e proporre nuove sonorità e a valorizzare i nuovi talenti con la rassegna **New Waves** diventata un vero e proprio festival nel festival e le numerose produzioni originali della nostra etichetta discografica, la Parco della Musica Records. Quest'anno abbiamo aggiunto al focus sulle grandi orchestre quello sugli strumenti creando tre percorsi dedicati al basso, alla chitarra e al sassofono con alcuni tra i più grandi virtuosi in circolazione. La stagione inaugura con un concerto tributo a dieci anni dalla scomparsa a un precursore del jazz italiano e grandissimo compositore, **Armando Trovajoli** e prosegue con numerose novità tra cui il ciclo in collaborazione con l'associazione **Ossigeno** che affianca alla musica brevi testimonianze delle moderne forme di censura che oscurano ai nostri occhi una parte della realtà e il ritorno di **Fauves** in versione estiva, un appuntamento dedicato alla sperimentazione e all'avanguardia in collaborazione con **Radio3**. Anche quest'anno all'interno di **Summertime** siamo felici di presentare le anteprime del prestigioso festival franco italiano di musica improvvisata **Una striscia di terra feconda** che ritorna poi a settembre e la stagione de **"I concerti nel Parco"** con i suoi spettacoli tra teatro canzone, danza, musica classica e world, così che aumenti in maniera esponenziale la contaminazione tra pubblici diversi".

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.musicajazz.it/summertime-casa-del-jazz-2023/>

Area Riservata Aiuto Pubblicità Contatti

f @ t v

Advertisement



ISCRIZIONI APERTE >

NEWS RECENSIONI ARTICOLI TOP JAZZ MAGAZINE ABBONAMENTI RADIO €0.00



Home > News > Festival e Concerti > Summertime alla Casa del Jazz di Roma, dal 7 giugno al 6...

News Festival e Concerti

Summertime alla Casa del Jazz di Roma, dal 7 giugno al 6 agosto

Il programma della stagione estiva concertistica della Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz.

a cura di **Alceste Ayroldi** - 31/05/2023

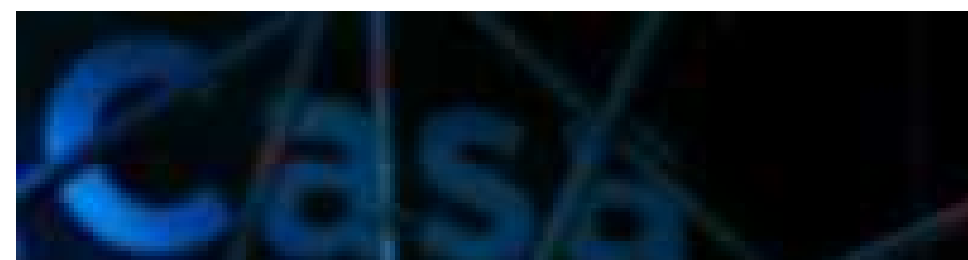
6603



Dal 7 giugno al 6 agosto ritorna *Summertime*, la stagione estiva prodotta dalla Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz che presenta nell'arco di 2 mesi le migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale con alcuni focus specifici dedicati ai nuovi talenti italiani e stranieri (*Rising stars*), alle nuove tendenze (*New Waves*), alle grandi orchestre (*Large Ensembles*), ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono (*Guitar, Bass & Sax Heroes*) e alla contaminazione (Cross over). Oltre 60 concerti che si susseguiranno sul palcoscenico all'aperto allestito nel parco di Villa Osio a Viale di Porta Ardeatina introdotti e chiusi da DJ set.

L'edizione 2023 si apre il 7/6 con un **omaggio speciale al Maestro Armando Trovajoli** a 10 anni dalla scomparsa. A celebrarlo la **Dino e Franco Piana Jazz Orchestra** che nel 2008 proprio alla Casa del Jazz elaborò alcuni arrangiamenti dei brani più celebri del maestro con la supervisione di Trovajoli stesso.

Ospiti speciali della serata **Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto e Rosario Giuliani**.



- Advertisement -



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257



Paolo Damiani



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257



Mariasole De Pascali

Nel primo mese si concentrano i concerti con le *star italiane*: tra il progetto del sassofonista **Stefano Di Battista Quartet** con lo scrittore **Erri De Luca** e la cantante **Nicky Nicolai (8/6)** e quello di **Paolo Damiani** con le nuove leve del jazz del gruppo **ONJGT Synthesis (5/7)** sono in programma: il doppio concerto delle produzioni della **Parco della Musica Records Mariasole De Pascali "Fera"** e **Simone Alessandrini Storytellers "Circe" (10/6)**, **Maria Pia De Vito** con il nuovo progetto discografico *This Woman Work* in uscita per la **Parco della Musica Records (15/6)**, l'omaggio di **Roberto Gatto** alla musica di **Tony Williams (19/6)**, il doppio concerto targato **Parco della Musica Records** che vede **Javier Girotto & Alma Saxophone Quartet** e **Giovanni Tommaso, Javier Girotto, Rita Marcotulli e Alessandro Paternesi** insieme per *Walking in my shadow (21/6)*, un altro doppio concerto con **Martux_m & Nils Petter Molvaer Meditation** e **Furio Di Castri Zapping (23/6)**, il grande ritorno del **tributo a David Bowie** di **Paolo Fresu "Heroes" (24/6)**, il quartetto di **Fabrizio Bosso Quartet con special guest Nico Gori (25/6)**, il doppio concerto con due stelle del sassofono **Francesco Cafiso** accompagnato dal trio di **Alessandro Lanzoni e Rosario Giuliani Quartet (26/6)**, il ricordo dello storico locale romano Big Mama di **GeGè Telesforo (27/6)**, il trio di **Rita Marcotulli con Ares Tavalazzi e Israel Varela (1/7)**.





Rob Mazurek, foto di Luciano Rossetti – Phocus Agency

Il 18 giugno ritorna **Fauves**, il festival di musica di avanguardia in collaborazione con Radio 3 la cui prima edizione si è svolta a ottobre scorso, per una data unica e speciale dedicata ai 20 anni di *Battiti*, la trasmissione di Radio 3. Un vero minifestival che vedrà in scena **Rob Mazurek Trio, Xexa, Holy Tongue, Aho Ssan**.



Roma, Casa del Jazz 10 04 2022
Orchestra Jazz Campus diretta da Massimo Nunzi
© Fondazione [Musica Per Roma](#) /
foto Musacchio, Ianniello & Pasqualini

Inoltre sono due le serate del ciclo di incontri musicali e di intrattenimento dal titolo “Storie di ordinaria censura” curato dall’Associazione “**Ossigeno**” con Musica jazz dal vivo e brevi testimonianze delle moderne forme di censura che oscurano ai nostri occhi una parte della realtà: *Storie di ordinaria censura: Mafia e Guerra* con il **Vittorio Mezza Trio (9/6)**, e *Storie di ordinaria censura: Le notizie incredibili* con la **Jazz Campus Orchestra** diretta da **Massimo Nunzi (12/6)**.





Jan Garbarek



Pic Tim Dickeson 29-05-2009 John Surman [at Salisbury Cathedral](#)

Tante le *star della scena internazionale* in arrivo nel mese di luglio anticipate dal ritorno dopo molti anni a Roma del gigante del jazz nordico, il sassofonista **Jan Garbarek (28/6)**: il maestro del jazz europeo **John Surman** in duo con il pianista **Vigleik Storaas (5/7)**, **Kenny Garrett** sassofonista che vanta collaborazioni storiche e da poco vincitore di un Grammy Award con l'album *Sounds from the Ancestors (14/7)* e ancora uno dei più grandi contrabbassisti jazz **Dave Holland New Quartet (17/7)**, il pianista **Danilo Perez** in trio con il contrabbassista **John Patitucci (19/7)**, il sassofonista **Donny McCaslin**

collaboratore dell'ultimo album di David Bowie(26/7), il contrabbassista **Marcus Miller** in passato al fianco di colossi come Miles Davis (27/7), il batterista **Peter Erskine** in quartetto con il sassofonista **George Garzone** (30/7).



Dave Holland 4tet



Kokoroko
Photo Credit – Jessica Madavo



DOMI & JD Beck

Anche quest'anno ritorna la rassegna dedicata alle nuove tendenze (*New Waves*) anticipata il 22 giugno da una prima assoluta: per la prima volta a Roma **DOMi & JD BECK**, Il giovanissimo duo Jazz che ha conquistato il pubblico di tutto il mondo reduce da due nomination agli ultimi Grammy Awards. Il 16 luglio doppio appuntamento speciale con il vibrafonista **Joel Ross** e il sassofonista **James Brandon Lewis**. Dal 21 al 23 luglio in programma tre serate con doppi concerti alle 19.30 e alle 21.30 e dj set: l'eclettica formazione **Gianluca Petrella Cosmic Reinassance** e il batterista **Makaya McCraven** (21/7), il nuovo progetto della contrabbassista **Rosa Brunello** *Sounds like freedom* e la straordinaria band afro-caraibica dei **Kokoroko** (22/7), il **Giovanni Guidi Trio Rox** e a chiudere il producer inglese **Kamal Williams** con la sua miscela originale di jazz, funk, soul, hip-hop (23/7).





Marcus Miller
Foto di Thierry_Dubuc



Perez – Patitucci – Cruz

Numerosi i grandi virtuosi della chitarra, del contrabbasso e del sassofono presenti questa estate (*Guitar, Bass & Sax Heroes*): **Julian Lage Trio (10/7)**, **Marc Ribot (12/7)**, **Bill Frisell (13/7)** e i già citati **Dave Holland**, **Marcus Miller**, **John Patitucci** nel trio di Danilo Perez, **Kenny Garrett**, **James Brandon Lewis** e **Donny McCaslin**. Come sempre grande attenzione sarà dedicata ai **nuovi talenti italiani (Rising stars)** e ai loro progetti originali: tra quelli prodotti dalla **Parco della Musica Records**, l'etichetta discografica della Fondazione **Musica per Roma** ci sono i già citati **Mariasole De Pascali** e **Simone Alessandrini** e la **ONJGT Synythesis** diretta da **Paolo Damiani**, una vera e propria sintesi dell'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti. **Alessandro Lanzoni** e il suo trio sono invece i protagonisti del concerto insieme a **Francesco Cafiso**.



C'mon Tigre



James Senese JNC – Foto (Ph. Mario Spada)

Numerosi i concerti **Cross Over** che vedranno protagonisti tra gli altri **Chiara Civello con** uno speciale **Birthday Concert** (14/6), il collettivo internazionale di musicisti ed artisti visuali **C'Mon Tigre** (16/6), **Sergio Cammariere** con l'orchestra diretta da **Angelo Valori** che presenta brani del suo ultimo lavoro *“Una sola giornata”* pubblicato da poco dalla **Parco della Musica Records** (17/6), la band di punta dell'acid jazz internazionale, **Incognito** (29/6), la rock-star afro-cubana **Cimafunk** (4/7), la pianista **Elisabetta Serio Quartet** con special guest **Sarah Jane Morris** (2/8), il progetto di **Petra Magoni e Ferruccio Spinetti “Musica Nuda”** (3/8), la pianista e cantante **Frida Bollani Magoni** (4/8) e per concludere la stagione il vulcanico **James Senese JNC** (5/8).

Un Focus particolare verrà dedicato anche quest'anno alle **Grandi orchestre (Large Ensemble)**. Tra i protagonisti quest'anno inseriti in programma **Dino e Franco Piana Jazz Orchestra**, il progetto del pianista e compositore **Enrico Pieranunzi** dedicato a *Blues e Bach* (20/6), **Tankio Big Band con**

Antonello Salis, ONJGT Synthesis, Simone Alessandrini Storytellers. Anche quest'anno la rassegna franco – italiana dedicata alla musica improvvisata *“Una Striscia di terra feconda”* presenta in anteprima due serate di doppi concerti **Martedì 18 luglio Sonia Bergamasco, Rita Marcotulli, Paolo Damiani** omaggiano l'icona del cinema per eccellenza Marilyn Monroe prendendo spunto da un testo di **Truman Capote** mentre **e Peppe Servillo & Solis String Quartet** dedicano un concerto a **Renato Carosone**.



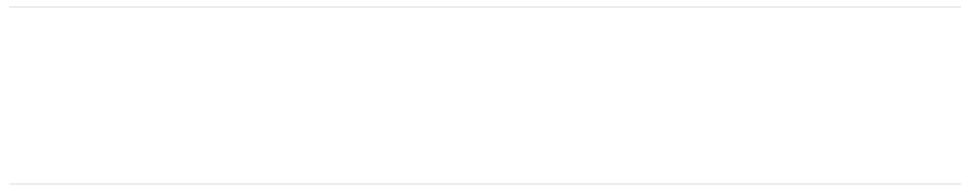
Henri Texier

Giovedì 20 luglio due super formazioni: **Henri Texier Trio** e un quartetto inedito capitanato da **Enrico Rava** con **Baptiste Trotignon** al pianoforte, **Daryl Hall** al contrabbasso e **Aldo Romano** alla batteria. Il festival prosegue a Palestrina e Caprarola sempre a luglio e poi dall'8 al 10 settembre all'Auditorium Parco della Musica con diverse prime nazionali, produzioni originali, residenze e il consueto Premio Siae. Dal 2 luglio al 6 agosto la XXXIII edizione de I Concerti nel Parco, sempre più trasversale ed eclettica, aperta alle contaminazioni. Da segnalare particolarmente, **il 3 luglio “Giovannin senza paura”**, nuova produzione dedicata alle *“Fiabe Italiane” di Italo Calvino* nel 100° dalla nascita, con **Stefano Fresi e Lucia Mascino**; **il 7 luglio, “Er Corvaccio de li morti”**, una “spoon river” romanesca interpretata da **Lino Guanciale**, **il 9 luglio, “Avvenne a Napoli, passione per voce e piano”** di e con **Eduardo De Crescenzo** e **Julian Olivier Mazzariello**, **il 24 luglio “Tributo a Ryuichi Sakamoto”** del **Cello Sam3a Trio** e **Jaques e Paula Morelenbaum**, **il 29 luglio** l'atteso ritorno di **Morgan** con l'originale progetto **“StraMORGANlive”**, ed **6 agosto** grande chiusura con **Orchestra di Piazza Vittorio**, che torna a Roma dopo tre anni di assenza, presentando il caleidoscopico spettacolo **“Dancefloor” Il mondo in pista**.

*Anche quest'anno abbiamo composto un programma di grandissima qualità con nomi di spicco del panorama jazzistico internazionale – dichiara **Daniele Pittèri AD della Fondazione Musica per Roma** – ma sempre attenti a esplorare e proporre nuove sonorità e a valorizzare i nuovi talenti con la rassegna **New Waves** diventata un vero e proprio festival nel festival e le numerose produzioni originali della nostra etichetta discografica, la Parco della Musica Records. Quest'anno abbiamo aggiunto al focus sulle grandi orchestre quello sugli strumenti creando tre percorsi dedicati al basso, alla chitarra e al sassofono con alcuni tra i più grandi virtuosi in circolazione. La stagione inaugura con un concerto tributo a dieci anni dalla scomparsa a un precursore del jazz italiano e grandissimo compositore, **Armando Trovajoli**, e prosegue con numerose novità tra cui il ciclo in collaborazione*

con l'associazione Ossigeno che affianca alla musica brevi testimonianze delle moderne forme di censura che oscurano ai nostri occhi una parte della realtà e il ritorno di Fauves in versione estiva, un appuntamento dedicato alla sperimentazione e all'avanguardia in collaborazione con Radio3. Anche quest'anno all'interno di Summertime siamo felici di presentare le anteprime del prestigioso festival franco-italiano di musica improvvisata "Una striscia di terra feconda" che prosegue poi a settembre e la stagione de "I concerti nel Parco" con i suoi spettacoli tra teatro canzone, danza, musica classica e world, così che aumenti sempre più la contaminazione tra pubblici diversi".

<https://www.casadeljazz.com/>

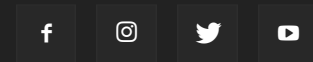


CHI SIAMO

Musica Jazz è la prima rivista di Jazz in Italia.
È pubblicata ininterrottamente dal luglio 1945.
È una delle riviste più longeve d'Italia.
È la seconda rivista di Jazz più longeva al mondo.
Nel dicembre del 2015 è stata insignita dal sindaco di Milano del prestigioso Ambrogino d'oro.
Ha periodicità mensile e dal novembre 1981 viene pubblicata con un supporto discografico allegato.
A marzo 2023 è stato pubblicato il numero 868

Scrivici: web@musicajazz.it

SEGUICI



Vai all'articolo originale

Link: <https://www.musicajazz.it/summer-time-comunicato-stampa/>

Area Riservata Aiuto Pubblicità Contatti



Advertisement



ISCRIZIONI APERTE >

NEWS RECENSIONI ARTICOLI TOP JAZZ MAGAZINE ABBONAMENTI RADIO €0.00



Home > News > Summer Time 2023: il comunicato stampa

News

Summer Time 2023: il comunicato stampa

Torna la Summer Time alla Casa del Jazz, una stagione estiva densa di concerti e spettacoli, oltre 60 concerti e spettacoli con numerose star italiane e internazionali, dal 7 giugno al 6 agosto 2023 con Fondazione Musica per Roma.

a cura di Redazione - 31/05/2023

92



- Advertisement -



Dal 7 giugno al 6 agosto ritorna *Summertime*, la stagione estiva prodotta dalla Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz che presenta nell'arco di 2 mesi le migliori proposte del jazz contemporaneo italiano e internazionale con alcuni focus specifici dedicati ai nuovi talenti italiani e stranieri (*Rising stars*),

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257

alle nuove tendenze (*New Waves*), alle grandi orchestre (*Large Ensembles*), ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono (*Guitar, Bass & Sax Heroes*) e alla contaminazione (*Cross over*). Oltre 60 concerti che si susseguiranno sul palcoscenico all'aperto allestito nel parco di Villa Osio a Viale di Porta Ardeatina introdotti e chiusi da DJ set.



L'edizione 2023 si apre il 7/6 con un **omaggio speciale al Maestro Armando Trovajoli** a 10 anni dalla scomparsa. A celebrarlo la **Dino e Franco Piana Jazz Orchestra** che nel 2008 proprio alla Casa del Jazz elaborò alcuni arrangiamenti dei brani più celebri del maestro con la supervisione di Trovajoli stesso. Ospiti speciali della serata **Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Roberto Gatto e Rosario Giuliani**.

Nel primo mese si concentrano i concerti con le *star italiane*: tra il progetto del sassofonista **Stefano Di Battista Quartet** con lo scrittore **Erri De Luca** e la cantante **Nicky Nicolai** (8/6) e quello di **Paolo Damiani** con le nuove leve del jazz del gruppo **ONJGT Synthesis** (5/7) sono in programma: il doppio concerto delle produzioni della **Parco della Musica Records Mariasole De Pascali "Fera"** e **Simone Alessandrini Storytellers "Circe"** (10/6), **Maria Pia De Vito** con il nuovo progetto discografico *This Woman Work* in uscita per la **Parco della Musica Records** (15/6), l'omaggio di **Roberto Gatto** alla musica di **Tony Williams** (19/6), il doppio concerto targato **Parco della Musica Records** che vede **Javier Girotto & Alma Saxophone Quartet** e **Giovanni Tommaso, Javier Girotto, Rita Marcotulli e Alessandro Paternesi** insieme per *Walking in my shadow* (21/6), un altro doppio concerto con **Martux_m & Nils Petter Molvaer Meditation** e **Furio Di Castri Zapping** (23/6), il grande ritorno del **tributo a David Bowie** di **Paolo Fresu "Heroes"** (24/6), il quartetto di **Fabrizio Bosso Quartet con special guest Nico Gori** (25/6), il doppio concerto con due stelle del sassofono **Francesco Cafiso** accompagnato dal trio di **Alessandro Lanzoni e Rosario Giuliani Quartet** (26/6), il ricordo dello storico locale romano Big Mama di **GeGè Telesforo** (27/6), il trio di **Rita Marcotulli con Ares Tavalazzi e Israel Varela** (1/7).

Il 18 giugno ritorna **Fauves**, il festival di musica di avanguardia in collaborazione con Radio 3 la cui prima edizione si è svolta a ottobre scorso, per una data unica e speciale dedicata ai 20 anni di **Battiti**, la trasmissione di Radio 3. Un vero minifestival che vedrà in scena **Rob Mazurek Trio, Xexa, Holy Tongue, Aho Ssan**.

Inoltre, sono due le serate del ciclo di incontri musicali e di intrattenimento dal titolo "Storie di ordinaria censura" curato dall'Associazione **"Ossigeno"** con Musica jazz dal vivo e brevi testimonianze delle moderne forme di censura che oscurano ai nostri occhi una parte della realtà: *Storie di ordinaria censura: Mafia e Guerra* con il **Vittorio Mezza Trio** (9/6), e *Storie di ordinaria censura: Le notizie incredibili* con la **Jazz Campus Orchestra** diretta da **Massimo Nunzi** (12/6).





Roma, Auditorium Parco della Musica 7/7/2021 SI PUO' FARE CASA DEL JAZZ, Dee Dee Bridgewater: voce, Claudio Filippini: pianoforte, Mirco Rubegni: tromba, Michele Polga: sassofono, Rosa Brunello: basso elettrico, contrabbasso, Evita Polidoro: batteria ©Fondazione Musica Per Roma – Foto Musacchio, Ianniello; Pasqualini

Tante le *star della scena internazionale* in arrivo nel mese di luglio anticipate dal ritorno dopo molti anni a Roma del gigante del jazz nordico, il sassofonista **Jan Garbarek** (28/6): il maestro del jazz europeo **John Surman** in duo con il pianista **Vigleik Storaas** (5/7), **Kenny Garrett** sassofonista che vanta collaborazioni storiche e da poco vincitore di un Grammy Award con l'album *Sounds from the Ancestors* (14/7) e ancora uno dei più grandi contrabbassisti jazz **Dave Holland New Quartet** (17/7), il pianista **Danilo Perez** in trio con il contrabbassista **John Patitucci** (19/7), il sassofonista **Donny McCaslin** collaboratore dell'ultimo album di David Bowie (26/7), il contrabbassista **Marcus Miller** in passato al fianco di colossi come Miles Davis (27/7), il batterista **Peter Erskine** in quartetto con il sassofonista **George Garzone** (30/7).

Anche quest'anno ritorna la rassegna dedicata alle *nuove tendenze (New Waves)* anticipata il 22 giugno da una prima assoluta: per la prima volta a Roma **DOMi & JD BECK**, Il giovanissimo duo Jazz che ha conquistato il pubblico di tutto il mondo reduce da due nomination agli ultimi Grammy Awards. Il 16 luglio doppio appuntamento speciale con il vibrafonista **Joel Ross** e il sassofonista **James Brandon Lewis**. Dal 21 al 23 luglio in programma tre serate con doppi concerti alle 19.30 e alle 21.30 e dj set: l'eclettica formazione **Gianluca Petrella Cosmic Renaissance** e il batterista **Makaya McCraven** (21/7), il nuovo progetto della contrabbassista **Rosa Brunello** *Sounds like freedom* e la straordinaria band afro-caraibica dei **Kokoroko** (22/7), il **Giovanni Guidi Trio Rox** e a chiudere il producer inglese **Kamal Williams** con la sua miscela originale di jazz, funk, soul, hip-hop (23/7).

Numerosi i grandi *virtuosi della chitarra, del contrabbasso e del sassofono* presenti questa estate (*Guitar, Bass & Sax Heroes*): **Julian Lage Trio** (10/7), **Marc Ribot** (12/7), **Bill Frisell** (13/7) e i già citati **Dave Holland**, **Marcus Miller**, **John Patitucci** nel trio di Danilo Perez, **Kenny Garrett**, **James Brandon Lewis** e **Donny McCaslin**. Come sempre grande attenzione sarà dedicata ai *nuovi talenti italiani (Rising stars)* e ai loro progetti originali: tra quelli prodotti dalla **Parco della Musica Records**, l'etichetta discografica della Fondazione **Musica per Roma** ci sono i già citati **Mariasole De Pascali** e **Simone Alessandrini** e la **ONJGT Synthesis** diretta da **Paolo Damiani**, una vera e propria sintesi dell'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti. **Alessandro Lanzoni** e il suo trio sono invece i protagonisti del concerto insieme a **Francesco Cafiso**.

Numerosi i concerti *Cross Over* che vedranno protagonisti tra gli altri **Chiara Civello** con uno speciale *Birthday Concert* (14/6), il collettivo internazionale di musicisti ed artisti visuali **C'Mon Tigre** (16/6), **Sergio Cammarriere** con l'orchestra diretta da **Angelo Valori** che presenta brani del suo ultimo lavoro *"Una sola giornata"* pubblicato da poco dalla **Parco della Musica Records** (17/6), la band di punta dell'acid jazz internazionale, **Incognito** (29/6), la rock-star afro-cubana **Cimafunk** (4/7), la pianista **Elisabetta Serio Quartet** con special guest **Sarah Jane Morris** (2/8), il progetto di **Petra Magoni e Ferruccio Spinetti** *"Musica Nuda"* (3/8), la pianista e cantante **Frida Bollani Magoni** (4/8) e per concludere la stagione il vulcanico **James Senese JNC** (5/8).

Un Focus particolare verrà dedicato anche quest'anno alle **Grandi orchestre (Large Ensemble)**. Tra i protagonisti quest'anno saranno inseriti in programma **Dino e Franco Piana Jazz Orchestra**, il progetto del pianista e compositore **Enrico Pieranunzi** dedicato a *Blues e Bach (20/6)*, **Tankio Big Band con Antonello Salis**, **ONJGT Synthesis**, **Simone Alessandrini Storytellers**.

Anche quest'anno la rassegna franco-italiana dedicata alla musica improvvisata **“Una Striscia di terra feconda”** presenta in anteprima due serate di doppi concerti **Martedì 18 luglio Sonia Bergamasco, Rita Marcotulli, Paolo Damiani** omaggiano l'icona del cinema per eccellenza Marilyn Monroe prendendo spunto da un testo di **Truman Capote** mentre e **Peppe Servillo & Solis String Quartet** dedicano un concerto a **Renato Carosone**. **Giovedì 20 luglio** due super formazioni: **Henri Texier Trio** e un quartetto inedito capitanato da **Enrico Rava** con **Baptiste Trotignon** al pianoforte, **Daryl Hall** al contrabbasso e **Aldo Romano** alla batteria. Il festival prosegue a Palestrina e Caprarola sempre a luglio e poi dall'8 al 10 settembre all'Auditorium Parco della Musica con diverse prime nazionali, produzioni originali, residenze e il consueto Premio Siae.

Dal 2 luglio al 6 agosto la XXXIII edizione de I Concerti nel Parco, sempre più trasversale ed eclettica, aperta alle contaminazioni. Da segnalare particolarmente, **il 3 luglio “Giovannin senza paura”**, nuova produzione dedicata alle **“Fiabe Italiane” di Italo Calvino** nel 100° dalla nascita, con **Stefano Fresi e Lucia Mascino**; **il 7 luglio, “Er Corvaccio de li morti”**, una *“spoon river”* romanesca interpretata da **Lino Guanciale**, **il 9 luglio, “Avvenne a Napoli, passione per voce e piano”** di e con **Eduardo De Crescenzo** e **Julian Olivier Mazzariello**, **il 24 luglio “Tributo a Ryuichi Sakamoto”** del Cello **Sam3a Trio** e **Jaques e Paula Morelenbaum**, **il 29 luglio** l'atteso ritorno di **Morgan** con l'originale progetto **“StraMORGANlive”** ed **il 6 agosto** grande chiusura con **Orchestra di Piazza Vittorio**, che torna a Roma dopo tre anni di assenza, presentando il caleidoscopico spettacolo **“Dancefloor” Il mondo in pista**.

*Anche quest'anno abbiamo composto un programma di grandissima qualità con nomi di spicco del panorama jazzistico internazionale – dichiara **Daniele Pittèri AD della Fondazione Musica per Roma** – ma sempre attento a esplorare e proporre nuove sonorità e a valorizzare i nuovi talenti con la rassegna New Waves diventata un vero e proprio festival nel festival e le numerose produzioni originali della nostra etichetta discografica, la Parco della Musica Records. Quest'anno abbiamo aggiunto al focus sulle grandi orchestre quello sugli strumenti creando tre percorsi dedicati al basso, alla chitarra e al sassofono con alcuni tra i più grandi virtuosi in circolazione. La stagione inaugura con un concerto tributo a dieci anni dalla scomparsa a un precursore del jazz italiano e grandissimo compositore, **Armando Trovajoli** e prosegue con numerose novità tra cui il ciclo in collaborazione con l'associazione **Ossigeno** che affianca alla musica brevi testimonianze delle moderne forme di censura che oscurano ai nostri occhi una parte della realtà e il ritorno di **Fauves** in versione estiva, un appuntamento dedicato alla sperimentazione e all'avanguardia in collaborazione con **Radio3**. Anche quest'anno all'interno di **Summertime** siamo felici di presentare le anteprime del prestigioso festival franco italiano di musica improvvisata **Una striscia di terra feconda** che ritorna poi a settembre e la stagione de “I concerti nel Parco” con i suoi spettacoli tra teatro canzone, danza, musica classica e world, così che aumenti in maniera esponenziale la contaminazione tra pubblici diversi”.*

Vai all'articolo originale

Link: <https://www.riverflash.it/wordpress/roma-culture-gli-eventi-dal-31-maggio-al-6-giugno-2023-promosse-dall'assessorato-di-roma-capitale/>

CONTATTI

Cerca nel sito...

AGENZIA DI STAMPA

RIVER FLASH

Home | Editoriali | Facciamo Counseling | Flash News | In Evidenza | Link Consigliati | Medicina | poesia | News

River Sport | Rubriche | Senza categoria

RSS Feed

Il Frosinone torna in A dopo 5 anni

ROMA CULTURE: GLI EVENTI DAL 31 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2023 PROMOSSE DALL'ASSESSORATO DI ROMA CAPITALE



AG.RF.(redazione).31.05.2023

promosse dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale - Il programma degli eventi è disponibile su culture.roma.it, sui canali FB e IG @cultureroma, TW culture_roma e con #CultureRoma

"riverflash" -

Arte, cinema, danza, incontri, musica, teatro e attività per bambini e famiglie: al via una nuova settimana di eventi promossi dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale con tante iniziative proposte dalle istituzioni culturali cittadine. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito culture.roma.it e sui canali social di @cultureroma. Ecco alcuni degli appuntamenti.

IN EVIDENZA

Un'estate all'insegna di tour e concerti delle star internazionali quella in partenza all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone con la nuova edizione del Roma Summer Fest, la rassegna musicale estiva della Fondazione Musica per Roma in programma nell'area all'aperto della cavea. In cartellone oltre 40 concerti che dal 6 giugno al 26 settembre animeranno lo spazio disegnato da Renzo Piano. A inaugurare la kermesse il 6 giugno alle 21 sarà Paolo Conte, che dopo il successo delle due date dello scorso anno, ritorna all'Auditorium in un live imperdibile per ripercorrere i suoi più grandi successi tra cantautorato, atmosfere swing e scenari esotici. L'artista sarà accompagnato da un ensemble orchestrale di undici elementi: Nunzio Barbieri (chitarre), Lucio Caliendo (oboe, fagotto), Claudio Chiara (sax contralto, flauto, fisarmonica, tastiere), Daniele Dall'Omo (chitarre), Daniele Di Gregorio (batteria, percussioni, marimba), Luca Enipeo (chitarre), Francesca Gosio (violoncello), Massimo Pitzianti (fisarmonica, bandoneon, sax baritono, piano, tastiere), Piergiorgio Rosso (violino), Pierre Steeve Jino Touche (contrabbasso) e Luca Velotti (sax soprano, sax

LINK CONSIGLIATI



BAFFI D'ARGENTO, un hospice per cani in difficoltà



METEO

Roma

Italia Regione

mer, 31	gio, 01	ven, 02
17°C 27°C	17°C 28°C	18°C 28°C
sab, 03	dom, 04	lun, 05

Meteo Roma

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1257

tenore, flauto, clarinetto). Biglietti [online](https://www.ticketone.it) su <https://www.ticketone.it>.

Nel suggestivo scenario delle Terme di Caracalla, proseguono gli appuntamenti con i grandi nomi della musica leggera italiana del Caracalla Festival 2023, la stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma. Zuccherò e la sua band dal respiro internazionale saranno ancora sul palco con il *World Wild Tour* il 31 maggio e dal 2 al 4 giugno. Il 1° giugno, invece, sono attesi Fiorella Mannoia e Danilo Rea, insieme per il debutto della loro nuova tournée *Luce*. Il 5 giugno, infine, c'è grande attesa per il concerto di Antonello Venditti e Francesco De Gregori, live con i loro successi più amati (prossime date: 7, 8 e 15 giugno). Inizio spettacoli, ore 21. Biglietti [online](https://www.ticketone.it) su <https://www.ticketone.it>.

MUSICA

Il penultimo concerto della stagione sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è in programma il 1° giugno alle 19.30 (con repliche il 3 e 4 giugno alle 18) nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone. Titolo dello spettacolo è *Nel Regno di Pan*, che vedrà sul podio il direttore Lionel Bringuier e la partecipazione di due solisti d'eccezione: Hyung-ki Joo, il "Joo" del celebre duo Igudesman&Joo, e l'eccentrico Stefano Bollani. Aprirà il programma il *Concerto per due pianoforti* di Poulenc; nella seconda parte del concerto, l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia, istruito da Piero Monti, eseguiranno la sinfonia coreografica *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel. Biglietti [online](https://www.ticketone.it) su <https://www.ticketone.it>.

Il foyer del Teatro Tor Bella Monaca, nell'ambito di Libero Teatro in un Teatro Libero, la rassegna organizzata da UILT Lazio (Unione Italiana Libero Teatro), il 4 giugno alle 19 ospita lo spettacolo *Clara e Robert Schumann. Un sogno tra musica e parole*. Un gioco teatrale, tra il serio e il faceto, in cui brani per pianoforte (solo e a quattro mani) e Lieder tratti dalle più belle composizioni di Clara Wieck Schumann e Robert Schumann, saranno accompagnati da geniali tautogrammi ideati dal professor Antonio Rinaldi e recitati da Henos Palmisano; la soprano Michela Marconi sarà accompagnata al pianoforte da Anna Carocci e Giulia Pascazi. Biglietti [online](https://www.vivaticket.com) su <https://www.vivaticket.com>.

ARTE

Al Palazzo delle Esposizioni proseguono le mostre in corso. Si conclude il 4 giugno *World Press Photo Exhibition 2023* che ha presentato in anteprima nazionale le 120 foto finaliste del prestigioso concorso internazionale di fotogiornalismo che dal 1955 premia ogni anno i migliori fotografi professionisti. L'esposizione è ideata dalla World Press Photo Foundation di Amsterdam e organizzata da Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con 10b Photography. Esposte anche le foto dei quattro vincitori mondiali dell'edizione 2023: l'ucraino Evgeniy Maloletka (foto dell'anno), il danese Mads Nissen (premio World Press Photo Story of the Year), l'armena Anush Babajanyan (premio per il World Press Photo Long-Term Project Award) e l'egiziano Mohamed Madhy (World Press Photo Open Format Award).

Tre le mostre disponibili fino al 30 luglio: *Dieter Kopp. Tradizione e Libertà*, a cura di uno dei maggiori filosofi del nostro tempo, Giorgio Agamben, ripercorre gli oltre cinquanta anni di attività del pittore tedesco Dieter Kopp. Una selezione di opere -

olii, in prevalenza, su tela o su tavola, ma anche disegni realizzati con tecniche diverse, soprattutto pastelli - attraverso cui scoprire tutti i principali soggetti che l'artista ha indagato nella sua pittura. Continua anche *Roma, a portrait. Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri*, prima edizione del progetto a cura di Cecilia Canziani con Francesca Campana e Giulia Gaibisso che intende trasformare il museo, con cadenza annuale, in un osservatorio privilegiato sulle visioni e sulle ricerche degli artisti e degli studiosi stranieri che ogni anno trascorrono un periodo di residenza a Roma, ospiti delle Accademie e degli Istituti di Cultura. La rappresentazione del paesaggio di Roma, a partire dal genere pittorico della veduta, è premessa e punto di partenza del progetto espositivo. Nella Sala fontana c'è *Julie Polidoro | Social Distance* a cura di Giuseppe Armogida. Il progetto espositivo, a ingresso gratuito, nasce dal tentativo di capire quale sia la percezione che abbiamo di immagini disturbanti trovate sul web. Le 14 tele dell'artista Julie Polidoro ritraggono, infatti, luoghi di attesa per migranti e paesaggi dove sono visibili le conseguenze del cambiamento climatico. Soggetti in cui si percepisce fortemente l'assenza di spazio e di tempo: invisibili sono i migranti che vorremmo non vedere così come le temperature che salgono. La pittura è il mezzo attraverso il quale andare oltre la paura. Nell'ambito dell'esposizione, il 31 maggio alle 18 il Laboratorio d'arte, in collaborazione con ENS- Ente Nazionale Sordi, propone *Dialoghi silenziosi*, una visita guidata bilingue, italiano e LIS, in compagnia della curatrice della mostra Francesca Campana e dedicata al pubblico udente e sordo (partecipazione gratuita inclusa nel biglietto di ingresso alle mostre).

Fino al 27 agosto c'è *VITA DULCIS. Paura e desiderio nell'Impero romano*, la mostra dedicata alla più recente produzione di Francesco Vezzoli a cura dello stesso artista e di Stéphane Verger. Ideata da Azienda Speciale Palaexpo, Museo Nazionale Romano e Studio Vezzoli, l'esposizione propone al pubblico un inedito e sorprendente percorso che accosta arte contemporanea, archeologia e cinema. Immersa in una dimensione installativa suggestiva e teatrale disegnata dall'artista Filippo Bisagni, con i giochi di luci e ombre concepiti da Luca Bigazzi, il più celebrato direttore della fotografia italiano vivente. La mostra vede l'intersezione di diversi livelli: l'arte contemporanea, la storia romana attraverso le opere provenienti dalle sedi del Museo Nazionale Romano e la rappresentazione che della storia romana è stata fornita attraverso il cinema nel corso del Novecento.

Le mostre sono visitabili dal martedì alla domenica dalle 10 alle 20 (ingresso consentito fino a un'ora prima della chiusura). Biglietti online su <https://ecm.coopculture.it>.

Al Mattatoio a Testaccio, nel Padiglione 9a, prosegue fino al 27 agosto *Terra animata | Visioni tra arte e natura in Italia (1964-2023)* a cura di Paola Bonani e Francesca Rachele Oppedisano. L'esposizione raccoglie alcuni tra gli esempi più significativi di artisti contemporanei italiani che hanno lavorato sulle relazioni esistenti tra arte, creatività, estetica e i territori naturali che l'uomo abita. La selezione copre un arco cronologico che va dagli anni Sessanta ai giorni nostri, un periodo caratterizzato da grandi cambiamenti nella percezione del rapporto tra natura e uomo. Le opere proposte, attraverso linguaggi diversi, approfondiscono temi legati alla terra e al paesaggio, indagandone e restituendone da un lato i processi di trasformazione e di sfruttamento, dall'altro proiezioni oniriche, emotive, fiabesche e poetiche. Biglietti online su <https://ecm.coopculture.it>. La mostra è visitabile dal martedì alla domenica dalle 11 alle 20 (ingresso consentito fino a un'ora prima della chiusura).

Dal 5 all'11 giugno, inoltre, la Pelanda del Mattatoio ospita IPER - Festival delle periferie. *Uncentered Paradigm*, il paradigma del non-centro, è il titolo della seconda edizione della manifestazione proposta dal Museo delle periferie che invita i partecipanti, provenienti dai più diversi ambiti disciplinari, a una riflessione intorno alla nozione di “periferia”, vista non più come deprivazione, mancanza, marginalità ma piuttosto come un possibile rovesciamento prospettico attraverso il quale operare una trasformazione nel nostro modo di concepire il mondo umano, la città e la relazione con il pianeta e le altre forme di vita. Una settimana di incontri, proiezioni, laboratori, tavole rotonde e live set che vedrà tra gli ospiti: Nicolas Bourriaud, Massimo Canevacci, Elina Chauvet, Pablo Echaurren, Tarek Elhaik, Estelle Ferrarese, Teresa Forcades, Aminata Fofana, Marina Garcés, Micheal Herzfeld, Daniel Innerarity, Laetitia Ky, Valerio Magrelli, Matteo Meschiari, Walter Mignolo, Nicholas Mirzoeff, Luca Molinari, David Monacchi, Alessandro Petti, Vandana Shiva, Andrea Staid e molti altri. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Info: <https://iperfestival.it>.

Al MACRO proseguono le mostre in corso. Fino al 24 settembre è visitabile *In Prima Persona Plurale*, collettiva concepita come un set cinematografico nel quale le opere agiscono come personaggi in grado di attivare storie diverse all'interno dello stesso scenario, tra arte, musica, artefatti, maschere, superfici riflettenti e performer. Tra gli artisti esposti: Gina Beavers, Alexandra Bircken, Corrado Cagli, Judy Chicago, Enzo Cucchi, Jimmy DeSana, Eliza Douglas, Wayland Flowers, Massimo Grimaldi, Duane Hanson, Mark Leckey, Nancy Lupo, Tala Madani, John Miller, Hudson Mohawke, Paul Mpagi Sepuya, Ulrike Ottinger, Lucia Pica, Francisco Sierra, Erik Thys e Gianfilippo Usellini.

Sono quattro le esposizioni aperte al pubblico fino al 27 agosto: *After The Light*, la prima mostra istituzionale che cerca di contestualizzare il lavoro dell'artista Jochen Klein, all'interno delle più ampie riflessioni collettive e personali che hanno caratterizzato le vite e le pratiche di coloro che hanno lavorato con lui. L'esposizione accoglie anche opere di Julie Ault, Thomas Eggerer, Ull Hohn, Wolfgang Tillmans e Amelie von Wulffen; *Beethoven Was a Lesbian* è la mostra che raccoglie pubblicazioni e registrazioni sonore che ripercorrono l'intera carriera di Pauline Oliveros, compositrice, performer, autrice ed educatrice, dai suoi primi lavori che uniscono improvvisazione, montaggio e suoni elettronici a quelli successivi che cercano sempre più di ampliare l'interazione tra dispositivi tecnologici, ambiente e musicisti; nell'esposizione *What why WET?* Leonard Koren, fondatore ed editore di “WET: The Magazine of Gourmet Bathing”, rivista che ha rappresentato un luogo di sperimentazione editoriale, grafica e narrativa, ripercorre la sua traiettoria dalle origini fino alla chiusura, avvenuta nel 1981; *Tempus Fugit*, la mostra di Studio Temp, studio di design grafico fondato da Guido Daminelli, Marco Fasolini e Fausto Giliberti, la cui ricerca visiva è orientata verso un processo di semplificazione formale, contaminato dalla grafica popolare e dallo stile tipografico internazionale.

Tutte le mostre sono a ingresso gratuito e visitabili dal martedì al venerdì ore 12-19; sabato e domenica ore 10-19. Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura.

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali si segnala che il 4 giugno, prima domenica del mese, torna l'ingresso gratuito per tutti nei Musei civici e in alcune aree archeologiche della città come il Circo Massimo (ore 9.30-19, ultimo ingresso alle 18) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana ore 9-19.15, ultimo ingresso un'ora prima). Nei Musei civici saranno visitabili

gratuitamente sia le collezioni permanenti sia le mostre temporanee, a eccezione della visita in realtà aumentata e virtuale *Circo Massimo Experience*, alla quale si potrà partecipare con biglietto a tariffazione ordinaria (per i possessori della MIC Card è consentito l'ingresso con biglietto ridotto).

L'emozionante *Circo Massimo Experience* proseguirà inoltre per tutto il mese di giugno consentendo al visitatore di immergersi totalmente, attraverso l'uso di speciali visori 3D, nella storia del Circo Massimo grazie alle ricostruzioni architettoniche e paesaggistiche di tutte le sue fasi storiche. Le visite, la cui narrazione è disponibile in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, cinese e giapponese, si svolgono dal martedì alla domenica dalle 17 alle 21.00 (ingresso ogni 15 minuti, l'ultimo alle 19.50). Biglietti pre-acquistabili [online](http://www.circomaximoexperience.it) sul sito www.circomaximoexperience.it oppure al contact center 060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19).

Il 3 (alle 11 e alle 17.30) e 4 giugno (alle 10, 12, 15 e 17), nel Salone d'Onore del Museo di Roma torna l'appuntamento con *Weekend stellari a Palazzo Braschi*, le conferenze e gli incontri per tutti, pensati e realizzati appositamente per lo spazio museale dagli astronomi del Planetario di Roma. Un'occasione da non perdere per approfondire tematiche astronomiche e avventurarsi alla scoperta dell'universo e del sistema solare tra spiegazioni scientifiche, storia, arte e narrazioni mitologiche. Ingresso con biglietto del Museo, fino ad esaurimento posti. Gratuito con la Mic card.

A Villa Torlonia, il 3 giugno dalle 10 alle 19, torna l'apertura straordinaria della Torre Moresca. Singoli visitatori e gruppi potranno visitare i due piani dell'imponente costruzione, scoprire le suggestive vetrate colorate e gli stucchi policromi del suo interno e rivivere in parte quello stupore che doveva impressionare i pochi e privilegiati ospiti del Principe Torlonia (max 20 visitatori per turno, con il biglietto d'ingresso alla Serra Moresca e su prenotazione obbligatoria al call center 060608).

Tra gli altri appuntamenti della settimana si segnala che per il ciclo Le Ville raccontano, finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione delle ville e dei parchi storici di Roma, il 31 maggio alle 11 Angela Napoletano guiderà la visita *La mitologia classica nelle sculture di Villa Borghese* per scoprire la bellezza delle sculture provenienti in gran parte dalla Collezione Borghese ed oggi conservate nel deposito delle sculture di Villa Borghese, allestito nel Museo Pietro Canonica. Attraverso queste sculture che rappresentano divinità, muse ed eroi, è possibile rivivere i racconti della mitologia classica come le sfide di Fetonte e di Marsia ad Apollo, le fatiche di Ercole, la storia di Esculapio, il mito di Dioniso (appuntamento presso il Museo Pietro Canonica).

Per il ciclo aMICi il 31 maggio alle 15.30 al Museo di Roma in Trastevere, nell'ambito della mostra in corso *I Romanisti*, è prevista la visita guidata *I Romanisti e le piante della romanità negli anni Trenta del Novecento* con Carla Benocci, Roberta Perfetti e Silvia Telmon, centrata sulle piante della romanità - pino, cipresso, acanto - nelle strategie politiche, nelle conoscenze e nella pratica professionale di giardinieri e paesaggisti. Il 6 giugno invece alle 14.30 presso il Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese, a cura di Ileana Pansino con Roberta Serra (Fondazione Pericle Fazzini), in programma la visita guidata alla mostra in corso *Pericle Fazzini. Lo scultore del vento*.

Nell'ambito delle Passeggiate romane, il nuovo ciclo di itinerari alla scoperta di luoghi, noti e meno noti, di Roma dal medioevo alla contemporaneità, ideati e

condotti da curatori della Soprintendenza Capitolina, il 3 giugno alle 10, a cura di Barbara De Petra, si terrà una visita guidata alla *Porta del Popolo e al Centro di Documentazione del Sito UNESCO di Roma* che ha sede proprio all'interno della Porta. Durante la visita sarà possibile salire fino alla terrazza panoramica e godere dell'affaccio privilegiato sulla piazza omonima sottostante, il Tridente e la fuga prospettica di via Flaminia (appuntamento presso il fornice di sinistra della Porta del Popolo in piazza del Popolo 11 D. Prenotazione obbligatoria allo 060608).

Per il ciclo di conferenze, in presenza e online, Roma Racconta... le professioni del patrimonio culturale, al Museo di Roma a Palazzo Braschi il 6 giugno alle 16.30 in programma l'incontro *Progettare la luce come strumento per valorizzare i beni culturali. Il mestiere del progettista* con Marco Frascarolo (ricercatore Università Roma Tre). La partecipazione in presenza è libera e gratuita fino a esaurimento posti, mentre per seguire l'incontro da remoto occorre compilare sul web il modulo di prenotazione entro le ore 14 del giorno stesso della conferenza; si riceverà poi una mail con il link all'aula virtuale su Google Suite (info su www.sovraintendenzaroma.it).

Per tutti gli eventi, incontri e visite guidate, info e prenotazioni allo 060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19). www.museiincomuneroma.it; www.sovraintendenzaroma.it.

Nel foyer del Teatro del Lido di Ostia si conclude il 4 giugno *GRAFIE DEL CORPO pratiche della fotografia e della performance* a cura di Samantha Marenzi con Officine Fotografiche Roma e Ass. Cult. Le Decadi. In mostra le opere di Giovanni Contese, Giovanni Elia, Cristina Latini, Luigi Marangio, Gianni Rauso e Stefano Scherma: un progetto di sperimentazione teorica e pratica sul rapporto tra la figura umana - la sua presenza, la sua azione espressiva e performativa - e la fotografia. Ingresso libero dal venerdì alla domenica dalle 17 alle 20.

Ultime battute per PPP 100 - Roma racconta Pasolini, il programma di iniziative dedicate alla celebrazione del centenario pasoliniano. Alla Galleria d'Arte Moderna di via Crispi, infatti, si conclude il 4 giugno l'esposizione *Pasolini pittore* che ha messo a fuoco le capacità pittoriche di Pasolini nel contesto della storia dell'arte del Novecento (visitabile dal martedì alla domenica ore 10-18.30; ultimo ingresso mezz'ora prima della chiusura).

Nell'ambito della mostra, il chiostro giardino del museo ospita il 3 giugno alle 18.30 *Che cosa sono le nuvole?*, un evento musicale inedito, ideato dall'Ensemble Alchimie Sonore appositamente per il museo. Ultimo appuntamento di Pasoliniana - il ciclo di eventi, incontri, reading e azioni teatrali a cura di Silvana Cirillo, Claudio Crescentini e Federica Pirani - il concerto è uno sguardo sul mondo poetico di Pasolini attraverso la nuova visione musicale di giovani autori e musicisti: Alessandro Pace (ottavino, flauto), Francesca Duca (flauto), Davide Stanzione (flauto contralto, flauto) e Federico Martino (flauto basso, flauto). Ingresso libero fino a esaurimento posti. Durante l'evento non sarà possibile visitare le mostre in corso. Info: www.galleriaartemodernaroma.it.

TEATRO E DANZA

Al Teatro Tor Bella Monaca il 1° giugno prende il via *Libero Teatro* in un Teatro Libero, rassegna organizzata da UILT Lazio (Unione Italiana Libero Teatro) che porta in scena

al Teatro Tor Bella Monaca fino al 25 giugno (e poi dal 5 al 17 settembre) alcune delle più interessanti produzioni associate del territorio. Si parte in Sala Piccola, il 1° giugno alle 21, con *Per amore: l'ultima notte di Anna Magnani*, spettacolo scritto e diretto da Maria Luana Petrucci che sarà anche in scena con Daniela Rosci, Salvatore Tosto e Lisa Bertinaria. Nella sua ultima notte, la grande Anna Magnani vive un sogno in cui si mescolano passato e presente. Un sogno che è anche un viaggio nella memoria e nei principi della più nobile delle arti. Il 3 giugno, sempre alle 21, è la volta de *Lo strano caso dei Rouge*. L'ispettore Ellery Queenby, invitato a una cena a casa dei Rouge, si ritrova suo malgrado alle prese con un delitto in cui dovrà indagare sull'omicidio della padrona di casa. Un giallo dalle sfumature comiche scritto, diretto e interpretato da Fabrizio Catarci con Fabio Rosi, Fabio Del Croce, Luca Frasca, Katia Catarci, Daniela Culeddu, Katia Tuzi e Francesca Accomando. In Sala Grande il 6 giugno alle 21 c'è *Beauty Dark Queen. Lo strano caso di Elena di Troia*, spettacolo scritto e diretto da Stefano Napoli che tenta di strappare una delle figure topiche dell'Iliade dalla leggenda che la vuole fonte di sciagura, così da renderla una donna fra uomini. Tra di loro l'eterno gioco dell'amore, dei fraintendimenti, del caso. Ma non c'è nulla di gentile in questo gioco in cui l'amore malato trasforma in prede e predatori, in una lotta per la sopravvivenza al termine della quale non ci saranno né vinti né vincitori ma soltanto il silenzio che il tempo impone alle cose. Sul palco, Francesca Borromeo, Alessandro Bravo, Simona Palmiero, Luigi Paolo Patano e Giuseppe Pignanelli.

Il cartellone del teatro prevede inoltre: in Sala Piccola, il 31 maggio alle 21 la seconda e ultima replica di *Quotidiano pane* di Rosella Mucci. Lo spettacolo è ambientato sull'isola immaginaria di Buona Crosta che si prepara alle elezioni: una tagliente satira dei giorni nostri. Firmano la regia Claudia Caoduro e Rosella Mucci, anche sul palco con Marco Abbondanzieri, Francesca Arellis Lollobrigida, Andrea Alexandra Delfino, Stefano Delfino, Luca Steffinlongo ed Emanuela D'Anastasio. Nella stessa sala, il 4 giugno alle 17, *Che disastro di spettacolo!*: un gruppo di attori si ritrova in un teatro spoglio a studiare un copione in assenza del regista ma il tentativo della messa in scena senza una guida si tradurrà in un disastro che porterà gli attori a dispetti, litigi e inseguimenti. Regia ed elaborazioni sonore di Roberta Gentili; interpreti: Alice Abritta, Diamante Condello, Liam Conte, Leda Cuomo, Chiara D'Aponte, Claudio D'Urso, Matteo Etzi, Giacomo Ferrazzoli, Andreea Malureanu, Anna Manetti, Matilde Pecorario, Emanuela Qejvanaj ed Enrico Zilli. In Sala Grande, sempre il 4 giugno ma alle 18, va in scena *Kaos*, monologo di Gianluca Tornese Buonomassa diretto e interpretato da Stefano Tornese, liberamente ispirato alla vita del premio Oscar Heath Ledger, scomparso nel 2008. Il viaggio interiore di un attore, le relazioni sentimentali, i ritmi frenetici, il rapporto con la fama. Un omaggio alla sua storia, ma anche alla vita di tutti quegli artisti che, come lui, hanno subito una profonda lacerazione fra vita privata e vita pubblica, fino a ledere la propria stessa esistenza. Musiche originali di Marcello Strinati, Wadir Marchesiello e Andrea Stocchino.

Biglietti online su <https://www.vivaticket.com>.

KIDS

Tra gli eventi dedicati da Biblioteche di Roma ai bambini e ai ragazzi nel segno della lettura e delle attività culturali, si segnalano: il 1° giugno alle 17 alla Biblioteca Flaminia il nuovo appuntamento con *Giocare per imparare*, il ciclo di laboratori ludico-creativi realizzati in collaborazione con Città del Sole, attraverso i quali i bambini dagli 8 anni in su possono esprimere la propria creatività e sviluppare le

proprie potenzialità, consolidando anche le proprie abilità sociali. Verranno proposti giochi di società, laboratori di disegno naturalistico, divulgazione scientifica e di fumetti (info e prenotazioni: ill.flaminia@bibliotechediroma.it - 06.45460441).

Due gli appuntamenti da segnalare il 6 giugno, entrambi alle ore 17: presso la Biblioteca Fabrizio Giovenale tornano *Le cacciatrici di storie*, con tanti bellissimi racconti da leggere insieme (dai 3 ai 6 anni; partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria: fabriziogiovenale@bibliotechediroma.it); alla Biblioteca Gianni Rodari, invece, *L'estate sta arrivando* con il laboratorio creativo dedicato alla bella stagione a cura delle volontarie del Servizio Civile (dai 4 anni in su; prenotazione obbligatoria: giannirodari@bibliotechediroma.it).

Nell'ambito della programmazione della Fondazione Teatro di Roma dedicata ai ragazzi, il 4 giugno alle 19 al Teatro Argentina va in scena *New Sparta*, saggio-spettacolo del *Laboratorio Pilota* del Piero Gabrielli 2023 che, in questa edizione, ha scelto come tema la "guerra". Una storia distopica ambientata nel 2323, all'indomani della quinta guerra nucleare, su un'isola di spazzatura che galleggia nell'Oceano. Una piccola comunità che vive il conflitto bellico come la normalità, ma che un po' alla volta cerca di smantellare questa normalità facendo crescere nelle ragazze e nei ragazzi dell'isola la consapevolezza degli orrori che esso provoca. Lo spettacolo è scritto da Roberto Gandini (che firma anche la regia) e Roberto Scarpetti; in scena, 24 ragazze e ragazzi del Laboratorio Pilota. Le musiche sono di Flavio Cangialosi; maestra di coro, Virginia Guidi. Lo spettacolo è stato realizzato in collaborazione con le scuole IIS Confalonieri - De Chirico e il Liceo Scientifico Statale "Augusto Righi". Le scene e i costumi sono realizzati in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Roma. Dai 14 anni in su. Ingresso libero; info: 06.58333672 - laboratoriogabrielli@teatrodiroma.net.

Nell'ambito della programmazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dedicata al pubblico dei più piccoli e alle loro famiglie, ultimo appuntamento il 4 giugno alle 11.30 nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone del ciclo Family Concert con *Brass Parade*. Protagonista della mattinata sarà il Quintetto di ottoni e percussioni dell'Accademia di Santa Cecilia che proporrà una raccolta di brani arrangiati per questo particolare ensemble composto da due trombe, un trombone, tuba e percussioni. Si inizia con un medley di alcuni dei brani più conosciuti e amati di Giuseppe Verdi, quindi sarà la volta del celebre intermezzo dell'opera *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni. Del compositore francese Claude Daquin il quintetto eseguirà uno dei suoi brani più celebri, *Le coucou*. Quindi spazio alla musica spagnola e sudamericana, con *La Boda de Luis Alonso* di Giménez, De Cai di Pascual Piqueras, la Suite da Maria de Buenos Aires dell'argentino Astor Piazzolla, un'opera tango composta nel 1968 che usa il linguaggio del nuevo tango a cui il compositore deve la sua notorietà e infine quattro brani (*Rag time*, *Bossa nova*, *Vals peruano* e *Son de México*) dalla *Suite americana n. 1* dell'uruguayano Enrique Crespo. Biglietti online su <https://www.ticketone.it>.

Al Teatro Villa Pamphilj il 2 giugno alle 16 e alle 18.30 appuntamento con *Un tempo troppo lungo per una commedia*, spettacolo conclusivo del *Laboratorio teatrale di espressività e drammaturgia* condotto da Valeriano Solfiti e Valerio Bucci. Nel corso del laboratorio, ragazze e ragazzi dai 15 ai 19 anni, attraverso giochi di teatro, esercizi di tecnica, percorsi di improvvisazione, rielaborazione di testi e prove di

scrittura collettiva, hanno sviluppato questa pièce, frutto della loro necessità, spontaneità e creatività (ingresso libero. Info: scuderieateatrali@gmail.com - 06.5814176).

Dal 3 al 25 giugno è in programma *Storie Rampanti*, rassegna di teatro ragazzi rivolto a tutti coloro che dell'infanzia mantengono intatta la voglia di stupirsi. Si parte il 3 giugno con *La strega dell'acqua e il bambino di ciccia* in cui il cantastorie Fabio Scaramucci porterà al giovane pubblico storie dalle atmosfere antiche, tra magia, paura e gran divertimento. Il 4 giugno è la volta di *Pirù Pirù*, spettacolo di burattini "a guanto" della Compagnia Walter Brogginini che racconta la storia di Pirù alle prese con la Morte la quale, invaghitasi di lui, vuole condurlo via con sé. Entrambi gli spettacoli inizieranno alle 17.30. Acquisto del biglietto direttamente presso la biglietteria del teatro; prenotazione consigliata: scuderieateatrali@gmail.com - 06.5814176 (il ritiro del biglietto deve avvenire almeno 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo).

Al Palazzo delle Esposizioni il 4 giugno alle 11, nell'ambito del progetto espositivo *VITA DULCIS. Paura e desiderio nell'Impero romano*, è in programma il quarto appuntamento di *Ritorno al Futuro*, visita animata e laboratorio per ragazze e ragazzi dai 7 agli 11 anni. In mostra sculture di epoca romana e opere di Francesco Vezzoli si alternano creando cortocircuiti tra passato e presente, realtà e finzione, archeologia e arte contemporanea, cultura classica e immaginario popolare. In laboratorio, un incontro ravvicinato con l'antico per conoscere i suoi protagonisti e reinterpretarli in chiave moderna e iconica. Prenotazione obbligatoria su <https://ecm.coopculture.it>; info: laboratoriodarte@palaexpo.it.

CINEMA

Continua la programmazione della Casa del Cinema curata dalla Fondazione Cinema per Roma. Fino al 4 giugno prosegue il programma di Carta Bianca, la rassegna che ogni mese ospita una selezione di titoli scelti da un grande cineasta. Il mese di maggio è stato dedicato al regista Martin Scorsese che, a un titolo scelto all'interno della sua filmografia (proiezione alle ore 21), ha abbinato un'opera che ha costituito, per il suo lavoro, una fonte d'ispirazione (proiezione alle ore 17). Questi i titoli di questa settimana: il 31 maggio saranno sullo schermo il suo *The Color of Money* e *Il sorpasso* di Dino Risi, il 1° giugno sarà la volta di *Goodfellas* (in replica il 4 giugno alle 18) e *Ocean's Eleven* di Lewis Milestone (in replica il 4 giugno alle 15), mentre il 2 giugno il pubblico potrà assistere a *Cape Fear* di Scorsese (in replica anche il 3 giugno alle 21) e *The Night of the Hunter* di Charles Laughton (in replica anche il 4 giugno alle 11). Sabato e domenica appuntamento con le repliche degli altri film della rassegna: *Shadow* di John Cassavetes (3 giugno alle 15) e *Mean Streets* di Martin Scorsese (3 giugno alle 18). Tutti i film sono proiettati in lingua originale sottotitolati in italiano. Biglietti online su <https://www.boxol.it>.

Si segnala, inoltre, che dal 5 giugno al 31 agosto la programmazione della Casa del Cinema si sposterà all'aperto, presso il Teatro Ettore Scola: ogni giorno, a partire dalle ore 21.30, la grande arena ospiterà una proiezione a ingresso gratuito.

Programma completo su <https://www.casadelcinema.it>.

Al Nuovo Cinema Aquila il 6 giugno torna in sala per una proiezione straordinaria alle

ore 21 *Il paese delle persone integre* (Burkina Faso/Italia, 2022), film patrocinato da Amnesty International sul processo democratico in Burkina Faso del 2014-2015. Ad accompagnare il dibattito dopo il film insieme al regista Christian Carmosino ci saranno Giovanna Ferrara (giornalista), Guido Larcher (ex diplomatico) e Christian Raimo (scrittore).

È ancora in sala, inoltre, *Rapito* diretto da Marco Bellocchio (Italia, 2023).

I biglietti sono acquistabili esclusivamente presso il botteghino del cinema. Info su <https://www.cinemaquila.it>.

ATTIVITÀ DELLE BIBLIOTECHE

Di seguito, una selezione degli appuntamenti a ingresso libero in programma questa settimana nelle Biblioteche di Roma. Il 31 maggio alle 18 alla Casa delle Letterature si terrà la presentazione del libro *Affari di libri* di Mariagloria Fontana (Giulio Perrone Editore, 2022). Dieci scrittori (cinque autrici e cinque autori) si raccontano tra professione e vita privata, strumenti del mestiere e ossessioni. Insieme all'autrice intervengono Carola Carulli, Emanuele Trevi e Luca Ricci. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

Doppio appuntamento previsto per il 1° giugno. Alle 16.30 alla Biblioteca Vaccheria Nardi, in occasione della Giornata dedicata alla consapevolezza dell'abuso narcisistico, verrà presentato il romanzo *Rose di Capodanno* di Caterina Falconi (Vallecchi, 2022). Alle 17.30 invece, presso la Biblioteca Guglielmo Marconi, in collaborazione con AGEDO, Associazione genitori, parenti, amici di personeLGBT+, ci sarà la presentazione dell'ultimo lavoro del Professore Roberto Baiocco (Università La Sapienza di Roma) *Atlante LGBTQ+: coming out e relazioni familiari. Dimensioni evolutive e cliniche*, scritto con Jessica Pistella e Fau Rosati (McGraw-Hill, 2023). Insieme all'autore intervengono i soci Agedo per affrontare il tema delle persone transgender e della problematica della carriera Alias (info e prenotazioni: guglielmomarconi@bibliotechediroma.it - 06.45460301).

Infine, il 5 giugno alle 17.30 alla Biblioteca Aldo Fabrizi verrà presentata la riedizione del libro *Storia di una passione politica* di Tina Anselmi e Anna Vinci (Chiarelettere, 2023) con prefazione di Dacia Maraini. Sarà presente Anna Vinci che dialogherà con il giornalista Corrado Giustiniani, che intervistò Tina Anselmi appena eletta Ministro (ingresso libero fino a esaurimento posti).

TUTTE LE INFO SU [CULTURE.ROMA.IT](https://www.culture.roma.it) E SUI SOCIAL DI ROMA CULTURE:

FACEBOOK: [facebook.com/cultureroma](https://www.facebook.com/cultureroma)

INSTAGRAM: [instagram.com/cultureroma](https://www.instagram.com/cultureroma)

TWITTER: twitter.com/culture_roma

#CultureRoma